

COMUNE **GRONE** 2015



Notiziario del Comune di Grone



DAL SINDACO



La conclusione dell'anno è sempre tempo di bilanci e come da consuetudine ritengo indispensabile, tramite il nostro notiziario, informare la cittadinanza dell'attività amministrativa, con alcuni accenni ad altri eventi che hanno caratterizzato questo difficile anno 2015.

Guardando oltre il nostro cortile, ritengo che l'attentato terroristico del 14 novembre a Parigi sia stato forse l'atto criminale più grave che ha colpito l'Europa negli ultimi anni, mentre il viaggio apostolico compiuto a fine novembre da Papa Francesco in Africa sia stato l'evento più significativo, più coraggioso, più rilevante, più commovente che un "autorevole" della terra abbia fatto negli ultimi decenni.

Rientrando in patria ricordo EXPO MILANO 2015, l'importante evento che ci inorgoglisce e che ha fatto apprezzare ai numerosissimi visitatori di tutto il mondo i lati positivi dell'Italia e degli italiani.

Considerato che questo notiziario risulta essere molto apprezzato da molti, fino ad essere conservato anche dai nostri concittadini all'estero, ho il piacere di ricordare anche eventi che non riguardano strettamente l'attività amministrativa ma che interessano la nostra comunità, quali ad esempio i lavori di manutenzione dell'oratorio parrocchiale ubicato nell'antica torre, effettuati l'estate scorsa in modo integrale ed ammirevole da un gruppo di volontari che hanno riconsegnato alla comunità ambienti più fruibili, e colorati. Ricordo inoltre il restauro del dipinto del Caneva, raffigurante i Santi Fermo e Rustico, che è stato riconsegnato alla cittadinanza nella parrocchiale in occasione della festa patronale e da ultimo, ma non certamente per importanza, ricordo l'accurato ed importante restauro della nostra Madonna, a cui è stata dedicata la copertina, che è rientrata in parrocchiale il 12 dicembre in occasione dell'inizio dell'anno giubilare della misericordia.

SCUOLA

Tra le tante problematiche a cui si è data soluzione, la nostra scuola primaria spicca senza dubbio quale maggiore soddisfazione e momento d'orgoglio per i risultati conseguiti dopo un lungo e programmato percorso iniziato da oltre 15 anni.

Quest'anno, a chiusura delle iscrizioni, si è confermato ancora una volta il trend positivo e per la prima volta nel plesso scolastico di Grone sono iscritti più di 110 alunni: è evidente che questo successo è stato raggiunto grazie anche ad innumerevoli investimenti che nel tempo hanno trasformato l'edificio rispetto a com'era solo 15 anni orsono.

Anche nell'ultimo periodo estivo si è presa l'occasione della chiusura per le vacanze per effettuare importanti lavori, non solo di manutenzione ma anche per implementare la sicurezza e migliorare la didattica.

Il lavoro più significativo ha riguardato la sostituzione della copertura esistente in coppi con nuova copertura costituita da lamiera preverniciata e idoneo materiale termocoibente per il risparmio energetico; detti lavori, appaltati alla ditta Filippi Palmino s.r.l., hanno importo di € 81.738 e sono stati finanziati



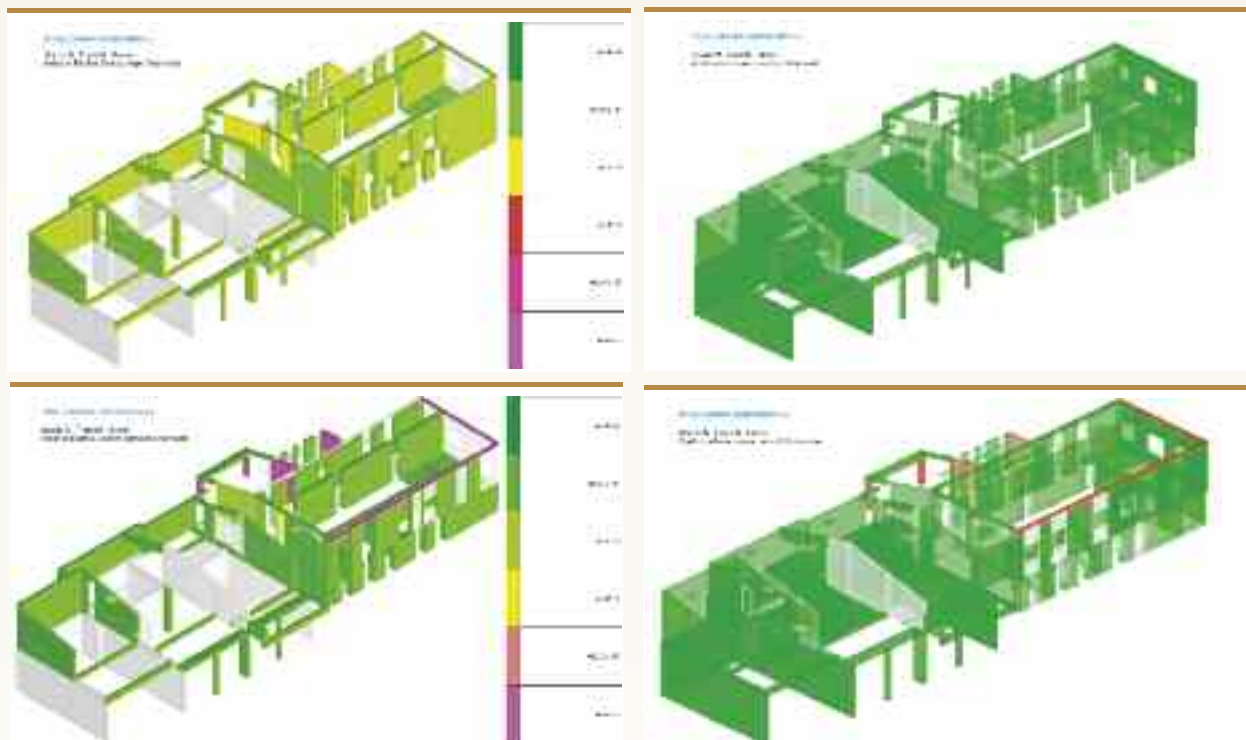
parzialmente con contributo assegnato dalla Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi nell'ambito del bando dei fondi BIM.

Considerato il consistente implemento degli alunni, il giardino pubblico adiacente è divenuto necessariamente area pertinenziale al plesso scolastico per i momenti ricreativi, pertanto si è dovuto innalzare lo standard di sicurezza con l'esecuzione di alcuni lavori di importo pari a € 2.928 eseguiti dalla ditta Ghitti Remigio s.r.l.

Per fare spazio alla nuova sezione dovuta allo sdoppiamento della classe prima si è reso necessario spostare e rivedere l'aula d'informatica mediante lavori eseguiti dalla ditta Sonikh Service per un importo di € 1.518.

Non sono trascurabili inoltre i lavori eseguiti dai molti volontari, che ringrazio per l'impegno e che si sono alternati per la verniciatura dei giochi e la posa dei nuovi materassini d'erba al parco pubblico, per la tinteggiatura di alcune parti interne dell'edificio e la sistemazione della pavimentazione interna.

Tutti questi lavori, uniti alle verifiche annuali per lo sfondellamento dei solai e per l'efficienza degli impianti, sono senz'altro garanzia per un ordinario tranquillo svolgimento dell'anno scolastico 2015-2016.



Oltre ai lavori suddetti, non sono di secondo piano gli sforzi dell'amministrazione per garantire il supporto economico per i corsi extrascolastici, come il corso di nuoto ed corso di musica strumentale, nonché per garantire il servizio mensa ed il servizio trasporto senza alcun implemento di costo per le famiglie ormai da diversi anni a questa parte.

Questi brillanti risultati non sono comunque considerati dall'amministrazione come un traguardo, bensì uno stimolo per migliorare ulteriormente, infatti è in corso lo studio per la progettazione degli interventi volti al miglioramento dell'efficienza termica dell'edificio ai fini del contenimento energetico, nonché la progettazione di interventi per la prevenzione incendi e quelli atti a migliorare la resistenza della struttura alle azioni sismiche.

Tra le altre iniziative ricordo che la scuola primaria di Grone è apprezzata anche per i corsi extrascolastici che la caratterizzano contribuendo a migliorare il bagaglio scolastico complessivo e nello stesso tempo consentendo di approcciare al percorso scolastico con una modalità più completa e articolata rispetto ai plessi vicini.

Ritengo inoltre doveroso ricordare che il Comune di Grone ha contribuito nella misura di 2.000 euro per la realizzazione CRE 2015.

PROGETTO RISTRUTTURAZIONE EX MUNICIPIO

Uno dei progetti più significativi su cui si sta lavorando riguarda la completa ristrutturazione dell'edificio che ospitava nel passato il municipio. La sua posizione strategica nell'abitato diventa un'opportunità da non mancare. Negli ultimi anni è stato arricchito di funzioni importantissime per la nostra collettività ed in modo particolare per la generazione più anziana, infatti attualmente ospita la farmacia, l'ambulatorio, l'ufficio postale ed un locale a disposizione per attività non strutturate e programmate per persone anziane. L'obiettivo ambizioso è di rivedere in modo totale questo edificio, ovvero sostituire e migliorare tutti i suoi componenti, partendo dall'involucro esterno, impianti, inserimento dell'impianto ascensore; inoltre si sta pensando ad un tetto verde con il posizionamento di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica.

Mantenendo le destinazioni strategiche attuali, nei nuovi locali si vuole ricavare un ambiente articolato ed accogliente per la nostra generazione più matura.

LAVORI MINORI

In questo momento di particolare difficoltà che la nostra società sta attraversando non sono trascurabili alcuni lavori che, effettuati direttamente dall'amministrazione ovvero di concerto ed in collaborazione con altri enti, migliorano in senso lato l'efficienza delle opere di urbanizzazioni del nostro paese.

Ricordo ad esempio la ricostruzione del muro di sostegno lungo la Via Papa Giovanni XXIII, al km 24,



con allargamento del tornante e dell'imbocco con Via Cedrelli. Questo tornante era un anello debole della nostra viabilità principale ed ora, a seguito dei lavori di allargamento, la situazione è sensibilmente migliorata.

Sono stati completati i lavori di metanizzazione di Sant'Antonio e di seguito sono iniziati i lavori di ripristino del manto viabile.

Inoltre sono stati sostituiti alcuni tratti di acquedotto ammalorato in Via Salino ed in Via privata valsecca.

LAVORI PROGRAMMATI NELLA PROSSIMA PRIMAVERA

Per la prossima primavera sono programmati lavori ai Colli di San Fermo per la sostituzioni di alcuni tratti di acquedotto, sia nella dorsale adduttrice principale che porta l'acqua al bacino, sia alla rete di distribuzione.

Di seguito verranno effettuati importanti lavori per il rifacimento del manto stradale sulla via principale.



COLTIVAZIONE CAVA DI CALCARE

La cava di calcare di Grone è sempre stata da un lato fonte di discussioni per le problematiche ambientali e dall'altro, con i suoi proventi, una significativa fonte di introiti a favore della collettività di Grone.

Negli anni, con l'introduzione di nuove tecniche di coltivazione e con lo spostamento degli impianti e dei forni per la trasformazione del calcare in calce, l'impatto ambientale si è sensibilmente ridotto, in modo particolare per quanto attiene le polveri ed il rumore.

Per alcuni anni si era riusciti a costruire un buon rapporto tra l'attività della cava e la cittadinanza di Grone, grazie alla coltivazione effettuata con tecniche innovative ed ai significativi introiti che consentivano di realizzare importanti opere pubbliche e contestualmente di mantenere al minimo l'imposizione fiscale.

Da quando la ditta Sacci ha rilevato tutte le attività della Lafarge presenti sul territorio nazionale, quindi anche la cava di Grone, si è subito percepito che la situazione era profondamente cambiata in negativo per il Comune di Grone.

Infatti nonostante gli innumerevoli incontri non si è mai raggiunto un accordo per la definizione dei ripristini ambientali e tanto meno per il ristoro economico dovuto per il disagio ambientale, quindi non si è mai addivenuti alla sottoscrizione della nuova convenzione decennale.

Negli ultimi anni si è potuta riscontrare appieno la correttezza della nostra scelta nel non sottoscrivere la convenzione. Infatti da alcuni anni purtroppo la coltivazione è stata sospesa, evidenziando tutte le problematiche quali, in modo particolare, il ritardo nel completamento della coltivazione e di conseguenza nel ripristino ambientale, oltre alla sospensione delle entrate che si erano pressoché consolidate con il tempo.

Ora la nostra aspettativa è che la cava di Grone venga rilevata da una multinazionale solida che con un serio progetto di coltivazione possa in nel più breve tempo possibile completare la coltivazione e di conseguenza completare il ripristino ambientale.

TORRE MEDIOEVALE E ANTICO MULINO

In questi nostri tempi dove si percepiscono ancor di più rispetto al passato il consumismo e la ricerca sfrenata dell'ultima novità, accantonando con estrema facilità e leggerezza quanto non appartiene all'ultima tecnologia, ho ritenuto importante che alcuni segni caratteristici del nostro territorio non venissero dimenticati perdendo di conseguenza la loro testimonianza per le future generazioni.

Grone è ricca di elementi significativi sotto il profilo storico-architettonico, culturale e sociale. Senza alcun dubbio le tre torri medioevali, simbolo del paese e l'antico mulino rappresentano gli elementi più significativi tra gli altri. Delle tre torri, una è di proprietà privata ed è posta all'ingresso del centro storico, una è all'interno del complesso dell'oratorio di proprietà parrocchiale ed è stata oggetto di completo restauro architettonico nell'anno 2004, mentre quella di Via Sabotino è diventata, unitamente all'antico mulino, oggetto dell'interesse mio e della mia amministrazione per l'acquisizione al patrimonio comunale ai fini del loro recupero architettonico.

Si è concluso nelle scorse settimane, con il controllo dei funzionari di Regione Lombardia, il procedimento



relativo all'intervento di restauro dell'antico mulino, finanziato parzialmente con contributo regionale nell'ambito del PIA Val Cavallina.

Il "mulino Agazzi" di Via Acquasparza è stato per anni un luogo importante non solo per la popolazione di Grone, ma per tutta la vallata in quanto era punto di riferimento per tutti coloro che vi portavano i frutti della loro terra per trasformarli ed avere le farine per il pane e la polenta, nei tempi in cui vi era un'econo-

mia povera basata su basilari beni di sussistenza.

Il manufatto verrà inaugurato appena possibile ed intitolato come da accordi intercorsi con la famiglia Agazzi.

Ora che i lavori sono terminati uno degli obiettivi principali è portarvi le scuole del territorio per mostrare come lavoravano un tempo i nostri nonni e non perdere così il legame con la tradizione.

Ad oggi ci si può ritenere soddisfatti perché, oltre alla consapevolezza da amministratori di lasciare una testimonianza importante del nostro passato alle generazioni future, è stato già manifestato notevole interesse da parte di diverse scuole del territorio che hanno chiesto di visitare questo luogo.

Dopo avere portato a termine due obiettivi impegnativi quali l'acquisizione ed il restauro, ora ci si sta adoperando affinché l'antico mulino rientri nei percorsi storici-architettonici e culturali e nella rete museale della Valle Cavallina.

Anche se di proprietà privata l'edificio rientra nel patrimonio immobiliare che arricchisce un paese e la sua comunità: a

tale scopo mi piace ricordare i recenti interventi effettuati (da privati su patrimonio privato) all'ingresso del centro storico del capoluogo, all'edificio che ospita la banca ed alla torre antica; interventi che unitamente ad altri hanno cambiato volto all'ingresso del paese.



BILANCIO COMUNALE

A seguito di alcuni recenti fatti, seguiti da articoli apparsi sul periodico Araberara, quest'anno ritengo di dedicare maggiore spazio alla situazione economico finanziaria del nostro Comune per fare la dovuta chiarezza.

Non ho mai nascosto che la profonda crisi di questi anni ha generato molti problemi non solo alle famiglie ma anche agli enti locali.

Il Comune di Grone non ha rilevanti problemi economico finanziari, ma il perseverare negli investimenti e nei servizi in questo momento ha determinato alcune criticità, che possono essere ricondotte a due motivazioni principali.

La prima motivazione è la forte restrizione di diverse entrate, alcune delle quali in pochi esercizi si sono addirittura azzerate, come si può osservare nella tabella di seguito riportata.

PROSPETTO DELLE PRINCIPALI RESTRINZIONI DI ENTRATA - ANNI 2015- 2009

ONERI ERARIALI STATO	140.000,00
CONTRIB. REGIONE TRASPORTO SCOLASTICO	12.000,00
PROVENTI A SOSTEGNO ATTIVITA SUL TERRITORIO	22.000,00
PROVENTI ESCAVAZIONE	36.000,00
ONERI DI URBANIZZAZIONE	120.000,00
TOTALE MINORI INTROITI	330.000,00

Il 2015 verrà ricordato anche per la svolta epocale negli equilibri determinati dal rapporto tra i contributi che lo Stato versa nelle casse del Comune di Grone e quanto il Comune raccoglie dai cittadini e versa nelle casse dello Stato. Nel dettaglio: fino a qualche anno fa lo Stato versava nelle casse del Comune circa 230-250.000 euro, mentre quest'anno l'erario statale ha contribuito alle spese comunali per soli 97.000 euro, mentre il Comune ha riscosso dai contribuenti di Grone e versato nelle casse statali 119.000 euro, con un saldo a favore del Comune di oltre 20.000 euro, fatto sino ad ora mai accaduto.

Tutti i Comuni hanno subito contrazioni delle entrate erariali ed in questo non si evidenziano per Grone particolari differenze rispetto ad altri Comuni del territorio che fanno parte del Consorzio Servizi Val Cavallina. Il bilancio di Grone si differenzia invece molto rispetto ad altri per alcune voci in entrata relative ai proventi della coltivazione della cava ed agli oneri concessori derivanti dall'edificazione nella zona produttiva e nella zona turistica: in sostanza queste due significative entrate si sono azzerate generando i problemi conseguenti.

Ricordo, con un po' di rammarico, che il Comune di Grone alcuni anni fa ha fatto investimenti anche a fronte delle entrate derivanti dalla costruzione dell'impianto di biomasse da parte di Val Cavallina Servizi s.r.l. (società pubblica facente capo al Consorzio Servizi Val Cavallina): impianto che, nonostante l'ottenimento di tutte le autorizzazioni, non è stato più realizzato.

La seconda motivazione riguarda invece tutti i costi derivanti dai servizi alla persona ed all'istruzione che, nonostante la difficile situazione economica, per volontà del nostro gruppo "Forza Grone" non si è voluto contrarre, anzi, negli ultimi tempi sono stati addirittura implementati alcuni investimenti in questi specifici e determinanti capitoli.

Personalmente ritengo che in questo momento di difficoltà economica generale sono i Comuni che eventualmente devono indebitarsi e non certamente i cittadini.

Solo a mero titolo di esempio proprio recentemente abbiamo implementato e migliorato il servizio di trasporto, tra l'altro già ben strutturato, per non gravare ulteriormente sulle famiglie.

Inoltre con particolare orgoglio tengo a ricordare che durante i miei mandati da Sindaco si sono prospettate alcune opportunità che ritengo epocali, ovvero la possibilità di acquistare la torre medioevale e l'antico mulino di Via Acquasparza.

Per questi due importanti manufatti, che caratterizzano Grone e la sua storia, dopo secoli si è interrotto il trasferimento da padre in figlio e sono stati posti in vendita: quanti anni sarebbero passati per poter riavere questa opportunità? con quali trasformazioni? certamente l'antico mulino sarebbe stato perso perché trasformato magari in autorimessa o similari, quindi dopo aver accertato la capacità economica del Comune ho determinato che non si poteva sottrarre alle generazioni future questa opportunità cedendosi tra timori infondati per mutui da assumere.

Oltre agli investimenti per acquistare questi immobili si devono poi sommare altri investimenti importanti e prioritari per la scuola, l'istruzione, la biblioteca, il palazzetto dello sport, la viabilità e tanto altro.

La nostra biblioteca, per alcune ore tutti i giorni della settimana ad esclusione della sola domenica, diventa l'unico luogo sicuro dove i ragazzi si possono incontrare per le loro attività.

Questi investimenti per la collettività, non prontamente supportati da entrate che erano consolidate, ha generato alcuni scompensi nei pagamenti determinando ad esempio un debito di circa 170.000 euro nei confronti del Consorzio Servizi Val Cavallina: tale importo scaturisce sommariamente dal dovuto per i servizi prestati in tutto l'anno 2015 ed i circa 25.000 euro per servizi prestati negli anni precedenti. In merito voglio evidenziare che nel solo esercizio 2015, nonostante tutte le problematiche evidenziate, è stata versata al Consorzio Servizi Val Cavallina una somma di 290.000 euro e pertanto la somma residua da versare non genera particolari tensioni alle casse comunali.

Senza altro potremmo fare un'altra riflessione, ovvero che negli ultimi 30 anni si sono succedute una serie di minoranze che, ad esclusione di quella guidata da Daniele Carrara che ha intuito l'importanza strategica di alcuni progetti e li ha condivisi con la maggioranza, hanno sistematicamente disapprovato il lavoro della maggioranza; è evidente che seguendo il pensiero della minoranza di turno non avremmo certamente debiti, ma non avremmo nemmeno strutture, infrastrutture e servizi che hanno determinato il salto di qualità al nostro paese, quali ad esempio la sede municipale, le strade adeguate, la scuola, la biblioteca, la farmacia, il palazzetto....e tanto altro ancora.

PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO 2015

PRINCIPALI VOCI DI ENTRATA	Previsioni Definitive	PRINCIPALI VOCI DI SPESA	Previsioni Definitive
Addizionale comunale IRPEF	65.000,00	Servizio di segreteria convenzionata	19.250,00
I.M.U.	316.000,00	Spese per il personale	147.141,69
TASI	40.000,00	Uffici municipali - riscaldam.-ill.ne -telefono	
TARI	125.000,00	prestazione servizi (sito internet - assistenza software - assistenza fiscale)	57.530,67
TARI - PARTITE ARRETRATE	35.000,00	Servizi vari di manutenzione edifici municipali	6.344,53
Fondo sperimentale riequilibrio	95.878,54	Prestazioni professionali uff. tecnico	28.400,00
Proventi servizi scolastici - mensa	39.000,00	Contributo scuole materne	9.500,00
Proventi servizi scolastici - trasporto alunni	22.980,00	Spese servizi per scuole elementari ill.ne	
Proventi servizi assistenza personale	16.119,36	telefono, riscald. scuola primaria	23.750,00
Proventi diversi ex-salcap - gruppo sacchi	1.000,00	Mensa scolastica	39.000,00
Canone per concessioni uniacque	29.500,00	Prestazioni prof. scuole	3.500,00
Concessione servizio distribuzione gas-metano (vrd)	19.500,00	Spese consorzio scuola media	14.500,00
Introiti diversi	12.500,00	Spese trasporto scolastico	57.850,00
Rimborso provincia frisli	9.600,00	Contributo trasporto scolastico	1.250,00
Oneri urbanizzazione	30.000,00	Spese per funzionamento biblioteca	11.480,72
Proventi da monetizzazione aree a standard	5.600,00	Manutenzione ordinaria strada	12.500,00
Contributo da c.m.l.b. per progetto rifacimento copertura edificio scolastico	30.178,84	Manutenzione automezzi	7.000,00
Altre voci di entrata	104.642,00	Consumo energia elettrica illuminazione pubblica	30.000,00
TOTALE	997.498,74	Quota spesa consorzio per raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani	86.910,00
		Servizi diversi alla persona (disagio minorile+anziani)	48.205,64
		Corso ortofrutticoltura	1.600,00
		Rifacimento copertura edificio scolastico	81.178,84
		Altre voci di uscita	310.606,65
		TOTALE	997.498,74

PROTEZIONE CIVILE

Tra i gruppi di volontariato quello della protezione civile è senza dubbio il più costantemente sollecitato nel corso dell'anno.

Colgo l'occasione del notiziario per ringraziare questo gruppo, composto da circa 20 persone, che in ordine ai propri individuali impegni si rendono disponibili per ogni occorrenza.

Ringrazio in modo particolare quanti, per diversi motivi, dopo anni di attività e collaborazione hanno lasciato posto a giovani motivati che hanno a cuore la sicurezza dei propri concittadini.

Gli interventi in cui il gruppo di protezione civile si è reso protagonista sono innumerevoli e, per opportunità, ricordo doverosamente i principali:

- il 14 marzo con il lavoro di 12 volontari è stata effettuata la pulizia della valle Secca con rimozione di rifiuti e ramaglie;
- il 28 marzo sono state rimosse le ramaglie nella valle Secca, sotto il cimitero e nella valle di Pira con l'ausilio di 12 volontari, mentre altri 3 volontari si sono prodigati nel monitorare e pulire il canale ex frana a monte dell'abitato;
- il 18 aprile con il lavoro di 11 volontari sono state tagliate le ramaglie su Via della Pace e sono stati rimossi i rovi sul sentiero della valle di Berzo;
- il 9 maggio con l'intervento di 5 volontari sono state tagliate e rimosse le ramaglie a bordo della valle del Mulino;
- il 23 maggio con il lavoro di 5 volontari è stata effettuata la pulizia di sterpaglie e rovi ai margini della pista ciclabile lungo le sponde del fiume Cherio;
- il 30 maggio con il lavoro di 7 volontari sono stati completati i lavori di pulizia della valle Cherio e della pista ciclabile;
- il 14 agosto 6 volontari di protezione civile hanno collaborato con i colleghi di Monasterolo del Castello per la gestione della viabilità in occasione del Mercatino di Via Loj;
- il 23 agosto 3 volontari hanno collaborato con la polizia locale per la gestione della viabilità alla Festa della Montagna ai Colli di San Fermo;
- dal 28 agosto al 8 settembre 6 volontari si sono prodigati per la gestione della viabilità in occasione della sagra per la festa patronale;
- il 13 settembre 2 volontari hanno collaborato nella Camminata AVIS-AIDO tra Casazza e Gaverina Terme;
- il 21 settembre 5 volontari hanno collaborato con i colleghi di altri paesi per gestire la viabilità in occasione del





Mercatino in Corte di Luzzana;
 • tutti i 20 volontari, insieme ai volontari della biblioteca, hanno co-programmato e co-gestito la manifestazione del mercatino natalizio dell'8 dicembre.

Un altro servizio importantissimo che viene effettuato costantemente da alcuni volontari della protezione civile è la collaborazione all'uscita dei bambini della scuola primaria.

IV NOVEMBRE

Basta accendere il televisore e sintonizzarsi su un telegiornale per capire quanto sia impegnativo il percorso per costruire gli equilibri democratici in un paese. Nel nostro paese questi equilibri sono stati creati e pagati a caro prezzo, sino al sacrificio della propria vita e così è stato anche per 27 giovani di Grone, il cui sacrificio è rappresentato in modo austero dal nostro monumento, a loro dedicato in perenne ricordo. Ed è proprio al nostro monumento che anche quest'anno, quindi, domenica 1 novembre si è ricordato il sacrificio dei nostri caduti, unitamente ai caduti di tutte le guerre, alla presenza di rappresentanti delle



forze armate in congedo, dell'associazione dei caduti e dei reduci, del gruppo di protezione civile, degli alunni della scuola primaria con le loro insegnanti e di tanta, tanta gente di Grone.



Purtroppo quest'anno, il 20 luglio, è mancato Felice Zambetti, ultimo reduce residente a Grone e con lui viene a mancare la memoria storica di questo triste e tragico momento in cui il mondo era precipitato: ora spetta a tutti noi trasferire alle generazioni future i valori inestimabili di un paese democratico. Recentemente è tornata nelle nostre terre una gavetta del nostro concittadino Angelo Zappella ritrovata in Albania ed ora custodita nel Museo "Cavellas" di Casazza, grazie ad un cittadino albanese che l'ha ritrovata e si è impegnato a restituirla.

ATTIVITÀ BIBLIOTECA

In questo grande contenitore entrano tutte le attività organizzate da numerosi volontari nell'arco dell'intero anno.

Anche nell'anno 2015 la biblioteca, in collaborazione con l'assessorato all'agricoltura gestito dal consigliere delegato Chiara Consoli, ha organizzato l'ormai tradizionale corso di orto-frutteto giunto alla XV edizione e, come di consueto, molto frequentato da molti appassionati che hanno completato i posti disponibili nella palestra della scuola

primaria, grazie agli interessanti temi magistralmente trattati dai relatori di caratura nazionale Prof. Rigo e Prof.





che è stata realizzata e donata dal nostro concittadino Marco Valenti, titolare della ditta B.M.F. di Vigano San Martino, ed installata ai Colli di San Fermo presso il piazzale Primavera, dove fino a pochi anni fa era ubicata la cabina telefonica. Il fine è molto semplice ed è quello di "liberare i libri" ossia di rimuoverli dalle polveri delle librerie e consentire loro di prendere nuova vita donandoli ad altri lettori in modo che



contesto naturale di Colli di San Fermo.

Anche quest'anno, come da tradizione, i volontari della biblioteca comunale in collaborazione con il

Paganini. Il corso si è completato con la tradizionale gita che quest'anno ha avuto come meta la zona gardesana ed in particolare Limone del Garda e le sue bellissime limonaie, Malcesine ed il santuario della Madonna del Frassino a Peschiera del Garda.

È sempre molto apprezzato il lavoro svolto per organizzare il carnevale, momento molto sentito ed apprezzato dai bambini e non solo.

Anche la manifestazione "Ceniamo in piazza", giunta ormai alla VI edizione, è diventata un appuntamento molto sentito dai gronesi.....purtroppo questa edizione nella serata del 1 agosto è stata effettuata al palazzetto comunale per le condizioni meteo non ottimali.

Il 31 ottobre al parco presso la scuola primaria si è svolta la serata di "Halloween", momento non certamente originario del nostro paese ma che da tempo è entrato nel costume italiano, riscontrando grande interesse anche nella nostra comunità.

È stata molto apprezzata dai turisti e dai villeggianti la "little free library", ovvero la "casetta dei libri gratuiti",

che è stata realizzata e donata dal nostro concittadino Marco Valenti, titolare della ditta B.M.F. di Vigano San Martino, ed installata ai Colli di San Fermo presso il piazzale Primavera, dove fino a pochi anni fa era ubicata la cabina telefonica. Il fine è molto semplice ed è quello di "liberare i libri" ossia di rimuoverli dalle polveri delle librerie e consentire loro di prendere nuova vita donandoli ad altri lettori in modo che possano riprendere la loro funzione ed essere letti da più persone. La "casetta dei libri gratuiti" accoglie libri principalmente donati che vengono messi a disposizione per il "book crossing", ossia la possibilità di prendere liberamente un libro, con l'obiettivo di rendere il mondo una grande biblioteca a cielo aperto. Infatti il motto della "casetta dei libri gratuiti" è "prendi un libro, porta un libro!": chiunque può prendere i libri dalla casetta e, al termine della lettura, può conservarli ovvero restituirli, oppure ricambiare la gioia della lettura donando propri libri in modo che possano essere letti da più persone possibile.

Colgo l'occasione per ringraziare Marco Valenti e tutti coloro che sino ad oggi hanno donato libri alla biblioteca e alla nuova "casetta dei libri gratuiti": grazie a loro sarà possibile leggere un bel libro liberato in un grazioso paesaggio montano nel

Gruppo Tre Torri e la protezione civile hanno messo a punto un calendario ricco e variegato di iniziative che si sono svolte nel mese di dicembre ed in particolare nel periodo natalizio.

Molte energie sono state spese per organizzare il mercatino di Natale, giunto ormai alla 18^a edizione, che si è svolto l'8 dicembre tra le vie del centro storico di Grone con la presenza di numerosi hobbisti ed espositori di oggettistica artigianale, antiquariato e prodotti alimentari tipici. Tra le principali iniziative presso il palazzetto dello sport ricordo la mostra degli artisti di Grone: Monica Meni, Giampaolo Corna, Angelo Oberti e Fermo Trapletti; in tale occasione si è ricordato anche il nostro celebre concittadino pittore e scultore Giacomo "Pippo" Zappella nella ricorrenza del 40° della scomparsa. Sempre al palazzetto vi è stata l'esibizione delle majorette di Casazza e degli atleti della palestra Coral di Trescore Balneario che hanno offerto un saggio delle loro abilità nelle arti marziali. Presso la torre antica con "Alkemia Lab" vi è stata la possibilità di creare il proprio gioiello con la tecnica della fusione a cera persa in uno stampo di terra, mentre tra le vie del borgo storico si è esibito il celebre artista di strada Supermodo e Babbo Natale ha accolto tutti i bimbi per accompagnarli al palazzetto dello sport dove vi erano i gonfiabili gratuiti.

Per i più grandi sono stati predisposti punti di ristoro dove si potevano apprezzare gusti e sapori di stagione che ci hanno riportato d'incanto nelle tradizioni dei nostri padri e nonni.

I volontari dell'oratorio ci hanno fatto assaporare frittelle, zucchero filato e croccante ed il "gruppo ravioli" ha preparato squisiti ravioli e tagliatelle.

Sono state inoltre allestite alcune bancarelle di associazioni che durante l'anno si adoperano in varie iniziative sul territorio, i cui proventi andranno a finanziare le attività a favore della collettività.

Sabato 12 dicembre si è svolta la tradizionale "Serata di Santa Lucia" durante la quale Santa Lucia ha sfilato sul suo calesse per le vie del centro storico, sino all'oratorio dove ha distribuito dolci a tutti i bambini e sono state assaporate le gustose torte preparate dalle mamme.

Sabato 19 dicembre è stato organizzato per il primo anno lo "Speciale Alberone Tombolone": una serata che si è svolta intorno all'albero di Natale presso il palazzetto dello sport con tombola, lotteria, truccabimbi, giochi per bambini e adulti, la corsa con i sacchi di Babbo Natale, il tutto allietato da un gruppo musicale con brani musica natalizia e da un momento di ristoro con pane e "strinù" vicino al falò e panettone accompagnato da deliziose creme.

Il 22 dicembre presso la palestra della scuola primaria è stato proiettato il film "L'albero degli zoccoli" di Ermanno Olmi. Le persone di una certa età ricorderanno questo film ambientato alla fine dell'ottocento nella pianura bergamasca, che grazie alla genialità del suo regista ha ottenuto riconoscimenti importantissimi quali:

- Festival di Cannes 1978: Palma d'oro e premio della giuria ecumenica;
- David di Donatello 1979: miglior film (ex aequo con Cristo si è fer-



mato a Eboli di Francesco Rosi e Dimenticare Venezia di Franco Brusati);

- 5 Nastri d'Argento 1979: regista del miglior film, miglior soggetto originale, miglior sceneggiatura, miglior fotografia, migliori costumi;
- NYFCC Award 1979 per il miglior film straniero;
- Kansas City Film Critics Circle Awards 1980: miglior film straniero;
- Premi César 1979: miglior film straniero.



Il 29 dicembre presso la palestra della scuola primaria la Compagnia Teatrale dialettale "I hgrignapole dé l'Intradech" di Entratico ha rappresentato la divertente commedia dialettale "Öl föm 'n di öcc"

Il programma prevedeva inoltre per domenica 3 gennaio 2016 la commedia dialettale "Ospedal, fidas o fidas mia?" rappresentata dalla Compagnia Teatrale dialettale "Santina Patelli" di Gaverina Terme, che purtroppo è stata annullata a causa di un lutto che ha colpito la compagnia teatrale, alla quale esprimiamo le nostre condoglianze. Dopo l'organizzazione delle manifestazioni che hanno arricchito il periodo natalizio, ora la significativa attività della biblioteca comunale di Grone continua con il corso di lingua italiana per donne straniere, grazie alla collaborazione di Nissrine Chegdane, una ragazza di origini marocchine che vive nella nostra comunità e che si è resa disponibile per promuovere questa



bella iniziativa che favorisce l'apprendimento della lingua italiana ed è una buona occasione di socializzazione per le donne che vi partecipano.

Molto spesso chi vive e/o lavora in Italia, soprattutto se è appena arrivata/o, si accontenta di conoscere poche parole e le espressioni essenziali. È importante invece apprendere bene la lingua del paese in cui si vive, perché soltanto così si possono conoscere meglio i luoghi e fare nuove amicizie. Conoscere l'italiano serve ad esercitare i propri diritti ed i propri doveri, favorendo quindi nuove regole di convivenza. La conoscenza della lingua del paese in cui si vive è un requisito fondamentale per l'integrazione personale, sociale e culturale. Per questo far conoscere l'italiano è il veicolo primario per comprendere la cultura del nostro territorio, capire i principi che regolano la nostra società e dunque integrarsi. È più facile vivere e lavorare se si conosce la lingua italiana, perché la vita e le relazioni sociali possono essere più autentiche se i contatti non sono limitati da barriere linguistiche.

RACCOLTA DIFFERENZIATA

Il rispetto dell' ambiente passa anche attraverso la raccolta differenziata dei rifiuti domestici: selezionare e differenziare nelle nostre case in modo adeguato plastica, carta, metalli, vetro, parte umida, aumenta la produzione di materiali destinati al riutilizzo e riduce la frazione secca indifferenziabile destinata allo smaltimento.

Tale comportamento è virtuoso perché è sostenibile dal punto di vista ambientale e perché riduce i costi

di smaltimento in carico ai cittadini.

Sulla base di questi presupposti l'Amministrazione Comunale, con decorrenza giugno 2016, promuove l'estensione della raccolta differenziata porta a porta della plastica ed un nuovo sistema per la raccolta della frazione secca.

Tali modalità verranno introdotte per premiare i cittadini che effettuano la raccolta differenziata rispetto a chi non differenzia adeguatamente gli scarti domestici producendo un volume maggiore di materiali indifferenziati da smaltire con costi a carico di tutti.

In tal senso, in via sperimentale verrà adottato un nuovo sistema di raccolta della frazione secca sul modello di Trescore Balneario, che è stato ben recepito dalla cittadinanza e ha conseguito buoni risultati in termini di aumento percentuale della raccolta differenziata.

Per dare un'idea dei risultati conseguiti la società "Val Cavallina Servizi s.r.l." ci segnala quanto di seguito. Il progetto Trescore Balneario ha avuto avvio il 1 marzo 2012 e ha previsto originariamente la distribuzione di sacchi rossi da 30 litri per la frazione secca domestica (ulteriori sacchi da 30 litri per pannolini e pannoloni) e di sacchi azzurri da 110 litri per le utenze non domestiche. È stato creato un database apposito con la quale l'operatore può verificare i dati di ogni singola utenza e determinare il numero di sacchi spettanti.

La distribuzione dei sacchi secondo le nuove modalità è iniziata il 1 marzo 2012, mentre il servizio di raccolta rifiuti con i nuovi sacchi è iniziato il 1 aprile 2012.

Il seguente rendiconto confronta i dati della raccolta dei rifiuti nel Comune di Trescore Balneario nel periodo aprile-luglio 2011 e nel periodo aprile-luglio del 2012.

TRESORE BALNEARIO	Aprile-Luglio 2011		Aprile - Luglio 2012		Var %
	Kg	% rispetto al totale raccolta	Kg	% rispetto al totale raccolta	
Raccolta differenziata	793.292	54,14%	841.293	70,41%	16,27%
Spazzamento strade a recupero 63,95%	39.777	2,71%	31.604	2,64%	-0,07%
Inerti a recupero	70.000	4,78%	40.000	3,35%	-1,43%
Totale differenziata	903.069	61,63%	912.897	76,40%	+14,77%
Frazione secca	433.960	29,61%	209.280	17,51%	-12,10%
Frazione ingombranti	105.940	7,23%	53.200	4,45%	-2,78%
Cimiteriali	-	-	1.720	0,14%	0,14%
Spazzamento strade	22.423	1,53%	17.816	1,49%	-0,04%
Totale non differenziata	562.323	38,37%	282.016	23,60%	-14,77%

Tabella 1: Raffronto dati raccolta Comune di Trescore Balneario

E' evidente che da quando è stata applicata la nuova modalità di distribuzione dei sacchi, il Comune di Trescore è riuscito a passare da una quota di differenziata del 61,6 % al 76,4 %.

Il risultato è conseguente alla distribuzione ad ogni utente di un numero predefinito e limitato di sacchi destinati alla raccolta della frazione secca (fabbisogno annuale); questo volume limitato disponibile per conferire la frazione secca obbliga gli utenti ad una più attenta differenziazione e ad un maggior utilizzo del centro di raccolta.

Tornando a noi, grazie all'impegno di tutti oggi a Grone la percentuale di raccolta differenziata è circa del 50%, ma possiamo fare sicuramente meglio e per fare questo chiediamo la vostra collaborazione per adottare quanto prima questo un nuovo sistema di raccolta della frazione secca.

Per i dettagli della nuova raccolta verranno organizzate per tempo delle riunioni pubbliche con la consegna e la distribuzione del materiale illustrativo- Vi anticipo comunque che nulla cambierà rispetto all'attuale sistema di raccolta, tranne che per la frazione secca per la quale dovranno essere utilizzati esclusivamente i sacchi trasparenti forniti dal Comune, di colore rosso per le utenze domestiche e di colore azzurro per quelle non domestiche.

Quindi, riassumendo, le nuove modalità di raccolta previste da giugno 2016 riguardano:

- raccolta porta a porta della plastica;
- nuove modalità di differenziazione e conferimento della frazione secca.

Le nuove modalità di conferimento della frazione secca prevedono che l'utente porti a bordo strada detta frazione secca utilizzando unicamente i sacchi trasparenti distribuiti direttamente dal Comune, di colore rosso per le utenze domestiche e di colore azzurro per quelle non domestiche. La frazione secca conferita con altre tipologie di sacchi non sarà raccolta.

A ciascuna famiglia verrà consegnata una dotazione iniziale, sufficiente per tutto l'anno 2016 (calcolata tramite le esperienze maturate dalla società che effettua la raccolta). In merito vi anticipo che è importante per l'utente conferire il sacco della frazione secca solamente al raggiungimento della capacità massima del sacco stesso.

I risultati attesi dall'introduzione di questo nuovo sistema sono duplici:

- ridurre la produzione della frazione secca dal 30% (quota attuale di Grone) al 15% del totale dei rifiuti urbani prodotti;
- testare un sistema di misurazione puntuale della frazione secca indifferenziabile prodotta.

Questo ci consentirà di raccogliere i dati relativi alla raccolta reale del materiale indifferenziato per ogni utente con la finalità, nel breve-medio periodo, di predisporre in conformità alle normative vigenti nuovi e diversi piani tariffari per ogni singolo utente, anche in funzione della reale produzione del rifiuto indifferenziato, prevedendo "risparmi economici sulla bolletta" per gli utenti virtuosi.

Ringrazio a nome di tutta l'amministrazione comunale i volontari che per anni hanno gestito con passione la piazzola ecologica, un servizio importante a favore della comunità che ha consentito altresì risparmi in bolletta per tutti gli utenti.

ATTIVITA' CONSIGLIO E GIUNTA COMUNALE

Da tempo tutte le deliberazioni del Consiglio Comunale possono essere consultate sul sito istituzionale del comune, mentre le delibere di Giunta vengono pubblicate all'albo on-line sul medesimo sito ma solo per i tempi di pubblicazione previsti dalla normativa.

Ritengo importante portare a conoscenza della cittadinanza il lavoro svolto dal Consiglio Comunale eletto dalla gente e dalla Giunta Comunale nominata dal Sindaco.

Il gruppo consiliare DiDonne non ha portato alcuna novità in seno al Consiglio Comunale rispetto al precedente gruppo, pertanto non ritengo necessario occupare spazio nel ripetere quanto è stato già ampiamente riportato in altre occasioni e non intendo ripetermi nel riportare le solite sgradevoli situazioni. Ritengo però di portare a conoscenza della cittadinanza due fatti, tra i tanti, assolutamente insoliti, che meritano di essere segnalati e ricordati per il comportamento del gruppo di minoranza DiDonne, affinché ciascuno possa fare le proprie riflessioni.

Il primo riguarda l'interpellanza consigliere del 20 maggio con la quale le medesime consigliere, inventandosi un inesistente illecito, chiedevano le dimissioni dell'Assessore Giovanni Meni, rendendo la cosa ancora più imbarazzante la mattina successiva al Consiglio Comunale, quando chiamando i Carabinieri chiedevano con insistenza il verbale del Consiglio Comunale relativo alla medesima interpellanza, ovviamente al momento della richiesta non ancora disponibile, semplicemente perché non redatto..... documento che a distanza di alcuni giorni è stato reso disponibile a tutti poiché pubblicato sul sito istituzionale all'albo on-line del Comune (verbale 12).

Altro fatto grave si è verificato nella seduta del 10 giugno quando le medesime consigliere, come da consuetudine, lamentavano di documentazione a loro dire non disponibile, ma che invece, inconfutabilmente, da alcuni giorni era a loro disposizione ma dalle stesse non è mai stata ritirata. Preciso che i fatti

si sono svolti anche in presenza mia, oltre che del funzionario comunale e la consigliera di minoranza delegata al ritiro della documentazione, nel frangente, ha chiesto e ritirato solo quanto di suo interesse, lasciando tutta la rimanente e copiosa parte della documentazione di interesse collettivo negli uffici comunali, per lamentarsi poi, come di consuetudine, in seno al Consiglio Comunale e naturalmente non approvando quanto non conoscevano. Per completare il fatto al mattino seguente, fuori orario ed approfittando dell'ingresso dell'addetta alle pulizie, due consigliere della minoranza DiDonne si sono intrufolate in municipio chiedendo, in assenza del funzionario addetto, la documentazione che sarebbe servita per il consiglio comunale svoltosi la sera precedente. Vedi delibere 15, 16, 17,18, 19 20, 21, 22, e 23. Ricordo che le delibere di Consiglio sono disponibili sul sito ufficiale del Comune di Grone.

REGISTRO DELIBERE Consiglio Comunale

NUMERO DELIBERA DATA	OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE	VOTI FAVOREVOLI FORZA GRONE	VOTI FAVOREVOLI DI DONNE	VOTI CONTRARI DI DONNE	ASTENUTI DI DONNE
1 29/04/15	Approvazione accordo di programma per l'attuazione del Piano di Zona 2015-2017.	7			3
2 29/04/15	Approvazione regolamento per la compartecipazione dell'utenza alle prestazioni socio - assistenziali e socio - sanitarie.	7			3
3 29/04/15	Approvazione convenzione per la gestione in forma associata del servizio di tutela legale delle funzioni di amministratore di sostegno, tutore, protutore e curatore.	7			3
4 29/04/15	Modifica statuto Consorzio Servizi Val Cavallina.	7			3
5 20/05/15	Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 c. 612 l. 190/2014).	8			3
6 20/05/15	Acquisizione terreni in via Acquasparsa a seguito di avvenuta realizzazione allargamento stradale e parcheggio.	8			3
7 20/05/15	Esame ed approvazione del rendiconto per l'esercizio 2014.	8		3	
8 20/05/15	Rinuncia uso pubblico parcheggio in viale dei Fiori mappale 3039 di superficie mq. 65,00.	8		3	
9 20/05/15	Ricognizione mappali parcheggio via Papa Giovanni XXIII oggetto delle convenzioni n. 89778 rep. del 12/12/1998 e n. 90 reo. del 01/04/2004 a seguito tipo di frazionamento catastale n. bg0264674 del 24/12/2014.	7	3		

NUMERO DELIBERA DATA	OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE	VOTI FAVOREVOLI FORZA GRONE	VOTI FAVOREVOLI DI DONNE	VOTI CONTRARI DI DONNE	ASTENUTI DI DONNE
10 20/05/15	Interpellanza consiliare sulla sicurezza del parco giochi di Grone e dei Colli di San Fermo, presentata dal gruppo consiliare 'Di Donne'.				
11 20/05/15	Interpellanza sulla sicurezza dei parcheggi in via dei Fiori e in piazza Cav. Pietro Baggi ai Colli di San Fermo, presentata dal gruppo consiliare 'Di Donne'.				
12 20/05/15	Interpellanza consiliare. pratica edilizia n. 17/2014, scia prot. 1149 del 22.04.2014, autorizzazione paesistica prot. 1188 del 31.12.2014, presentata dal gruppo consiliare 'Di Donne'.				
13 20/05/15	Letture verbali seduta del 29.04.2015.				
14 10/06/15	Letture verbali seduta del 20.05.2015.				
15 10/06/15	Approvazione regolamento comunale del transito sulla viabilità agro-silvo-pastorale.	8			3
16 10/06/15	Approvazione piano finanziario TARI anno 2015.	8		3	
17 10/06/15	Approvazione tariffe TARI anno 2015	8		3	
18 10/06/15	Approvazione scadenze di pagamento TARI anno 2015	8			3
19 10/06/15	Approvazione aliquote TASI anno 2015.	8		3	
20 10/06/15	Approvazione aliquote imposta municipale propria (IMU) anno 2015.	8		3	

NUMERO DELIBERA DATA	OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE	VOTI FAVOREVOLI FORZA GRONE	VOTI FAVOREVOLI DI DONNE	VOTI CONTRARI DI DONNE	ASTENUTI DI DONNE
21 10/06/15	Conferma aliquota 'opzionale' per l'applicazione dell'ad- dizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisi- che per l'anno 2015.	8		3	
22 10/06/15	Piano di alienazione e valorizzazione immobiliare (art. 58 del 112/2008 convertito dalla legge 133/2008).	8		3	
23 10/06/15	Approvazione bilancio di previsione 2015, relazione previ- sionale e programmatica e bilancio pluriennale 2015/2017 e ripiano del disavanzo determinato a seguito del riaccerta- mento straordinario dei residui ai sensi del d.lgs. 118/2011.	8		3	
24 10/06/15	Interpellanza consigliere presentata dal gruppo di maggio- ranza 'Forza Grone'				
25 05/08/15	Letture verbali seduta del 10.06.2015				
26 05/08/15	Verifica equilibri di bilancio, ricognizione stato di attuazione programmi (art. 193, d.lgs. 267/2000).	7		3	
27 02/12/15	Assestamento generale di bilancio - variazione al bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015/2017.	8		3	
28 02/12/15	Nomina revisore dei conti.	8	3		
29 02/12/15	Rinnovo convenzione di tesoreria dal 01.01.2016 al 31.12.2018.	8			3
30 15/12/15	Rinvio seduta consiglio comunale.				
31 16/12/15	Approvazione schema di convenzione suap con la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi.	6		2	

FUOCHI D'ARTIFICO

Quest'anno voglio essere io a ringraziare il comitato fuochi d'artificio per tutto il lavoro svolto sino ad oggi nel portare avanti un'antica tradizione che caratterizza gli usi ed i costumi della nostra comunità: tradizione e valori che non sono pienamente comprensibili per quanti non sono di Grone, soprattutto in questo periodo di crisi.

Molti paesi hanno cercato di imitarci con risultati che tutti conosciamo, mentre altri dove la manifestazione non era particolarmente sentita si è spenta con l'acuirsi della crisi economica.



A Grone, grazie alla caparbiazza del suo comitato e della popolazione che crede in questa tradizione, lo spettacolo pirotecnico della sera della vigilia della festa patronale continua in modo inossidabile.

Da parte di tutta l'amministrazione comunale un forte abbraccio ai famigliari ed al comitato in questo difficile momento per la prematura scomparsa del suo presidente Sergio Bernasconi, che ha sempre collaborato con impegno e passione per tutte le manifestazioni della nostra comunità.

Con la speranza di aver sintetizzato al meglio l'attività amministrativa svolta nell'anno appena terminato, concludo il mio intervento ringraziando tutti i miei collaboratori e tutti i volontari, anche se non citati espressamente, che hanno contribuito all'ottenimento di questi risultati, dedicando un particolare pensiero a quanti sono in difficoltà perché stanno attraversando momenti difficili per la propria salute o magari perché sono alla ricerca di lavoro difficile da trovare in questo periodo.....a tutti un auguro per un buon anno 2016.

*Gianfranco Corali
Sindaco di Grone*

PATTI DI COLLABORAZIONE CON I CITTADINI PER LA CURA DEI BENI PUBBLICI



Tra le norme emanate a getto continuo degli ultimi mesi, una particolare attenzione merita l'art. 24 del decreto legge 133/2014. In base a tale disposizione i Comuni possono siglare patti di collaborazione con i cittadini attivi ovvero tutti i soggetti, singoli o associati o riuniti in formazioni sociali, anche di natura imprenditoriale o a vocazione sociale, per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani (quali spazi urbani, strade, ecc.).

Più precisamente, secondo detto decreto, ribattezzato "Sblocca-Italia: "I Comuni possono definire i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli e associati, purché individuati in relazione al territorio da riqualificare. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze o strade ed in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano. In relazione alla tipologia dei predetti interventi i Comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere. L'esenzione è concessa per un periodo limitato, per specifici tributi e per attività individuate dai Comuni, in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere".

Lo scopo del legislatore è quello di realizzare una gestione condivisa dei beni comuni urbani diretta ad interventi di recupero, trasformazione ed innovazione, attraverso metodi di coprogettazione, di processi sociali, economici, tecnologici ed ambientali, che complessivamente incidono sul miglioramento della qualità della vita nel proprio paese. L'iniziativa dà attuazione al principio di sussidiarietà orizzontale disciplinato dall'articolo 118 della Costituzione italiana, nel senso che il cittadino, sia come singolo, sia attraverso associazioni, deve avere la possibilità di cooperare con le istituzioni nel definire gli interventi

che incidano sulle realtà sociali a lui più vicine.

La Pubblica Amministrazione ha il dovere di favorire la partecipazione dei cittadini attivi per la cura dei beni pubblici. È circostanza ormai riconosciuta che la partecipazione attiva dei cittadini alla vita collettiva può concorrere a migliorare la capacità delle amministrazioni locali di dare risposte più efficaci ai bisogni delle persone e alla soddisfazione dei diritti sociali che la Costituzione riconosce e garantisce.

I comuni possono in tal modo decidere di invitare i "cittadini attivi" a presentare progetti di cura o di rigenerazione dei beni comuni, senza necessità di ulteriori formalità ed assumendone, in via diretta e con propri oneri, l'esecuzione.

Numerose sono le amministrazioni locali, anche della nostra provincia, che hanno già deliberato o stanno studiando appositi regolamenti per disciplinare e concretizzare quanto previsto dalla legge. Tali iniziative, che potrebbero avere anche una dimensione d'ambito sovra comunale, non potranno che aumentare il senso e la qualità dell'azione civica istituzionale e degli stessi cittadini.

Davide Bellina
Segretario Comunale

GRAZIE a TUTTI



E' ormai consuetudine che sul bollettino di fine anno dell'Amministrazione comunale vi sia uno spazio dedicato alla parrocchia di Grone, in modo particolare alla festa patronale. Ringrazio della possibilità di scrivere due righe, che non voglio essere un' elenco delle cose fatte, quello è sotto gli occhi di tutti (se si vogliono vedere le cose), ma prendo l'occasione per dire che le cose fatte sono il frutto di impegno e collaborazione, sono frutto di passione per la comunità Una passione che mi sono accorto sta crescendo ... quindi queste righe sono anche per dire GRAZIE a tutti C'è ancora tanto

da fare, c'è ancora tanto cammino da fare, sentiamoci tutti coinvolti in questo percorso di bene, che è bene per tutti . Parlare di comunità significa parlare di persone una accanto all'altra che insieme lavorano per un obiettivo comune ... Parlare di comunità ci aiuta ad andare oltre i muri che a volte ci creiamo... buttiamo giù i muri perché chi crea confini rimane solo L' Anno della Misericordia è l'occasione per aprire le porte del cuore ... è un messaggio universale che penso possa aiutare tutti cristiani e non, praticanti e non a vivere bene e più felici!

Il 2016 appena iniziato sarà l'anno della processione con la presenza del nostro vescovo Francesco, l'ho voluta fortemente per rendere ancor più significativo questo Anno giubilare. Maria accompagni i nostri passi sempre.

Concludo con le parole di papa Francesco diventi per ciascuno un invito e un augurio: Non cadiamo nell'indifferenza che umilia, nell'abitudine che anestetizza l'animo e impedisce di scoprire la novità, nel cinismo che distrugge. Apriamo i nostri occhi per guardare le miserie del mondo, le ferite di tanti fratelli e sorelle privati della dignità, e sentiamoci provocati ad ascoltare il loro grido di aiuto. Le nostre mani stringano le loro mani, e tiriamoli a noi perché sentano il calore della nostra presenza, dell'amicizia e della fraternità. Che il loro grido diventi il nostro e insieme possiamo spezzare la barriera di indifferenza che spesso regna sovrana per nascondere l'ipocrisia e l'egoismo.

Don Giacomo

SERVIZI SOCIALI

GIORNATA DEDICATA ALLA PREVENZIONE

Continua anche per il prossimo anno la giornata dedicata alla prevenzione è prevista nel giorno di 14 maggio 2016

Con il personale qualificato si svolgeranno le seguenti prestazioni:

- Elettrocardiogramma;
- Prova del colesterolo;
- Prova glicemia;
- Prova pressione;
- Prova saturimetro;

La giornata della prevenzione è rivolta a tutti i cittadini che hanno compiuto i 40 anni, i quali si presenteranno presso gli uffici comunali per la prenotazione dopo aver ricevuto l'invito nominale da parte dell'Amministrazione Comunale.

POMERIGGIO INSIEME CON GLI ANZIANI

Come di consueto presso l'oratorio parrocchiale nella domenica del 24 gennaio 2016 viene organizzato dall'amministrazione comunale "Pomeriggio Insieme" dedicato ai nostri anziani per trascorrere alcune ore in allegria offrendo un rinfresco a base di panettone e spumante. Saranno organizzate tombolate con ricchi premi, inoltre il pomeriggio sarà allietato da musica e canzoni dei nostri bambini. L'invito è esteso agli anziani che hanno compiuto i 65 anni d'età.



SERVIZIO TRASPORTO AGLI ANZIANI

E' ancora attivo il servizio di trasporto degli anziani, servizio istituito per il trasporto degli anziani presso strutture pubbliche per visite mediche, esami clinici, cure termali. Gli interessati possono recarsi presso gli uffici comunali per presentare la richiesta. Colgo l'occasione per ringraziare il sig. Zappella Pasino sempre disponibile a svolgere gratuitamente e con passione il servizio.

SERVIZIO ASSISTENZA FISCALE

Presso il centro diurno anziani continua il servizio assistenza fiscale gratuito, svolto da persone qualificate il primo e il terzo venerdì del mese dalle ore 8.30 alle ore 10.00.

SERVIZIO FRUIZIONE PASTO CALDO

Il servizio è rivolto a tutti i cittadini e in particolare agli anziani, pertanto gli interessati possono presentarsi presso gli uffici comunali per farne richiesta, il costo del pasto è di €. 4,00. E' un buon servizio che da anni viene svolto e richiesto da diversi anziani pertanto continuerà per tutto il 2016.

SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE

Da anni che il servizio di assistenza domiciliare viene utilizzato dai nostri cittadini, questo dimostra che il servizio è necessario e svolto con professionalità.

Il servizio è rivolto a persone anziane sole, da famiglie con al loro interno soggetti che comportano gravi carichi di cura con un intervento di presa in carico delle funzioni di assistenza, persone sole connotate

da un grave disagio sociale per le quali il servizio domiciliare non solo svolge un'azione di sostegno ma anche di controllo/monitoraggio. Questo consente la permanenza nel normale ambiente di vita e di ridurre le esigenze di ricorso a strutture residenziali.

Il S.A.D. prevede prestazioni socio-assistenziali quali: Aiuto per la cura della persona, aiuto per la pulizia dell'alloggio e per le attività domestiche, aiuto per favorire la socializzazione mantenendo e rafforzando le relazioni familiari e sociali.

Il servizio può essere attivato presentando presso gli uffici comunali richiesta scritta e dopo avere ottenuto parere favorevole da parte dell'ufficio di segretariato sociale. Dal 2016 il servizio viene erogato con una compartecipazione dell'utenza che crescerà con il variare dell'ISEE partendo da una compartecipazione del 20% per ISEE uguale a 0,00 . L'ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) è un'autocertificazione che si può ottenere presso qualsiasi associazione sindacale, documento necessario per richiedere riduzioni di costo sul servizio sociale erogato.

SERVIZIO PRELIEVO A DOMICILIO

Il servizio, gratuito, è rivolto a tutti i cittadini, gli interessati dovranno presentarsi presso gli uffici comunali per la prenotazione , presentando l'impegnativa del medico e la tessera sanitaria .

Il servizio verrà svolto come da calendario nelle seguenti date:

08.01.2016	18.03.2016	27.05.2016	05.08.2016	14.10.2016
22.01.2016	01.04.2016	10.06.2016	19.08.2016	28.10.2016
05.02.2016	15.04.2016	24.06.2016	02.09.2016	11.11.2016
19.02.2016	29.04.2016	08.07.2016	16.09.2016	25.11.2016
04.03.2016	13.05.2016	22.07.2016	30.09.2016	09.12.2016

APERTURA SPORTELLO SEGRETARIATO SOCIALE

E' sempre presente presso gli uffici comunali il servizio di segretariato sociale, svolto dall'assistente sociale del Consorzio Servizi Val Cavallina, rivolto a tutte le persone , in modo particolare per coloro che si trovano in particolari condizioni di fragilità e malattia.

Lo sportello è aperto nel giorno di giovedì dalle ore 11:00 alle ore 12:00 e precisamente:

07.01.2016	17.03.2016	26.05.2016	04.08.2016	13.10.2016
21.01.2016	31.03.2016	09.06.2016	18.08.2016	27.10.2016
04.02.2016	14.04.2016	23.06.2016	01.09.2016	10.11.2016
18.02.2016	28.04.2016	07.07.2016	15.09.2016	24.11.2016
03.03.2016	12.05.2016	21.07.2016	29.09.2016	15.12.2016

CONSULTORIO FAMILIARE ZELINDA

Il Consultorio Familiare offre un servizio di consulenza e accompagnamento aperto a tutti - singole persone, famiglie, coppie, genitori, fidanzati, adolescenti ... - per affrontare problemi inerenti la vita di coppia, le relazioni familiari, la sessualità, la procreazione e l'educazione dei figli, difficoltà legate ai percorsi di crescita, alla costruzione dell'identità e alle relazioni con gli altri.

Nel Consultorio, secondo quanto previsto dalla normativa, operano in un ottica interdisciplinare e sistemica le figure professionali dello psicologo, assistente sociale, ginecologo, ostetrica ed infermiere professionale. Il Consultorio può affiancare all'equipe di base anche altre competenze: consulente e mediatore familiare, pediatra, formatore, consulente etico, insegnante dei metodi naturali, consulente canonico, consulente legale.

Le prestazioni di consultazione psicosociale sono gratuite e non richiedono alcuna impegnativa. Alcune prestazioni sanitarie sono soggette a ticket.

Il Consultorio , secondo la normativa che ne disciplina il funzionamento, agisce in modo prioritario sul fronte promozionale e preventivo e si propone come una risorsa per le persone che manifestano l'esigenza di trovare un ambito di ascolto e consulenza per:

- dare espressione a situazione e vissuti percepiti come problematici, fonte di disorientamento, disagio e sofferenza

- sviluppare comprensione e consapevolezza in relazione alla natura e alla portata delle situazioni esposte
- accompagnare verso soluzione le situazioni che possono essere affrontate in sede di consultazione
- orientare e accompagnare nella ricerca di ulteriori risorse per affrontare le problematiche che non sono trattabili in sede consultoriale

E' inoltre compito di questo tipo di servizi sviluppare nei diversi contesti territoriali attività di informazione, formazione ed educazione alla salute. Il consultorio ispirandosi ai principi cristiani della persona e della famiglia, si pongono come servizi che aiutano a leggere le momentanee sfide nell'ambito delle relazioni familiari, valorizzando la famiglia come comunità solidale all'interno della quale tutti i componenti possano trovare le risorse utili per superare i momenti di difficoltà

In sintesi i servizi offerti dal consultorio da professionisti qualificati sono i seguenti:

- Consulenza alla coppia;
- Consulenza familiare;
- Consulenza psicologica e sostegno dell'identità e delle relazioni; Consulenza genitoriale;
- Mediazione familiare;
- Gruppi di sostegno;
- Ambulatorio di ostetricia e ginecologia;
- Interventi sul territorio di prevenzione ed educazione della salute

MODALITÀ DI ACCESSO

Il Consultorio essendo una struttura accreditata dalla Regione Lombardia eroga attività e prestazioni a titolo gratuito ad eccezione delle prestazioni sanitarie che sono soggette a ticket. Tutti hanno il diritto ad accedere al Consultorio. Per le prestazioni di tipo sanitario e per i corsi la segreteria fissa direttamente l'appuntamento con il professionista richiesto. L'accesso alla consulenza (colloquio accoglienza-orientamento) avviene tramite contatto telefonico. La segreteria (tel. 035.4598380) segnala le disponibilità orarie degli operatori che effettuano l'attività di prima accoglienza e si concorda il primo appuntamento richiedendo: cognome, nome e numero di telefono. Il tutto viene gestito in modo da lasciare la massima libertà di scelta e nella più assoluta garanzia della privacy. Mediamente i tempi di attesa sono nell'ordine dei 20/30 giorni. Gli utenti hanno diritto di scegliere di interrompere in ogni momento e con piena libertà il rapporto con il Consultorio. Al fine di garantire il riconoscimento ed identificazione degli operatori, all'ingresso dello studio viene indicato il cognome e nome e la professione dell'operatore e ogni operatore ha un personale cartellino identificativo. E' compito dell'operatore incaricato del colloquio di accoglienza/orientamento - eventualmente supportato dall'équipe - valutare la richiesta, verificare che rientri negli ambiti di competenza del consultorio e individuare l'operatore più appropriato per la presa in carico. L'operatore incaricato di seguire il percorso, dopo una prima fase di valutazione, in accordo con l'utente, elabora un progetto individuale / familiare e un piano degli interventi che definisce professionalità impiegate, numero di incontri e tempi previsti per portare a termine il percorso, nel rispetto dei criteri di erogazione delle prestazioni previsti dalla normativa. Nel caso di invio da parte di altri servizi o agenzie, il primo contatto è curato dal Coordinatore del Consultorio che, in relazione alla tipo di richiesta, definisce le modalità di accoglienza più appropriate e idonee.

Gli orari del Consultorio sono:

	mattino	pomeriggio
lunedì	9.00 -13.00	13.00 – 17.00
Martedì	9.00 -13.00	13.00 – 17.00
Mercoledì	10.00 -13.00	13.00 – 19.00
Giovedì	9.00 -13.00	14.00 – 18.00
Venerdì	9.00 -13.00	
Sabato	9.00 -13.00	

CONSULTORIO FAMILIARE ZELINDA sede in via Fratelli Calvi Trescore Balneario. Telefono 035.4598380
email: zelinda@consultorionofamiliarebg.it sito internet: www.consultorionofamiliarebg.it

*L'assessore ai Servizi Sociali
Geom. Meni Giovanni*

PIANO DI ZONA 2015/2017

Ambito territoriale Val Cavallina

Il Piano di Zona per la Val Cavallina, per il triennio 2015/2017, - strumento di programmazione delle politiche sociali dei 20 comuni che fanno parte della Val Cavallina, è stato costruito sulle seguenti linee programmatiche definite dai Sindaci:

- **potenziamento dell'alleanza a livello istituzionale e inter-istituzionale** → promuovere lo sviluppo della gestione associata dei servizi sociali, potenziando l'alleanza tra i comuni, estendendola all'alleanza interistituzionale (comuni, parrocchie e scuole) e curando che questa diventi alleanza comunitaria.

La storia dei servizi sociali della Val Cavallina è segnata, verrebbe da dire a livello cromosomico, dalla tensione alla solidarietà tra comuni e alla gestione associata dei servizi. Forma gestionale scelta non solo per le evidenti economie di scala capace di produrre, ma prioritariamente quale strumento per garantire ottimizzazione della qualità dei livelli prestazionali a favore dei propri cittadini.

Gli ultimi anni, caratterizzati profondamente dalla perdurante crisi economica che ha travolto diverse famiglie del territorio, richiede che questa capacità di alleanza tra comuni si potenzi e si contaminando promuovendo un'alleanza inter-istituzionale tra le istituzioni cardini del nostro territorio.

Non è più tempo di azioni individualistiche, dal punto di vista istituzionale, ma è necessario promuovere una reale sinergia progettuale e una condivisione delle risorse al fine di promuovere un'azione, educativa e culturale, unitaria in grado di permettere lo sviluppo integrale dei singoli cittadini e con essi dell'intera comunità vallare.

Per far questo occorre superare logiche autoreferenziali e praticare uno sguardo reciprocamente positivo e proattivo-promozionale : uno stile politico in senso lato che permetta alle diverse Istituzioni del territorio, di "guardarsi" e quindi di co-costruirsi "legati", per facilitare anche il coinvolgimento di tutte le risorse sociali informali, associative e aggregative territoriali.

Da questa crisi o si esce più comunità o non si esce affatto. Perché non basterà il superamento delle difficoltà economiche produttive, ma sarà necessario recuperare forti livelli di coesione e solidarietà sociale, di legalità diffusa, di resilienza nei confronti della congiuntura, di condivisione di valori riscoperti, per contrastare la solitudine esistenziale e riflessiva che caratterizza singoli e Istituzioni.

Anche per questo motivo il potenziamento dei livelli di alleanza, che raccontano anche lo sforzo di costruirsi sostanzialmente come comunità, permetterà di promuovere una quotidianità sociale in grado di far fronte in modo significativo alle diverse forme di precarietà che il nostro territorio si trova a vivere e a permetterne il loro superamento in forma comunitaria e non solo per pochi privilegiati.

Cavallina, rimanda infatti a cavellas, territorio di passaggio, di crisi, di superamento,verso un oltre che è anche la possibilità di giocare in quanto comunità di uomini.

- **promuovere la convivialità nelle differenze:** l'esperienza quotidiana della val Cavallina è segnata da relazioni multi-etniche multiculturali, pluralità che richiede la salvaguardia e patrimonializzazione dell'identità culturale specifica. La rilettura quali-quantitativa della dimensione demografica della popolazione residente in valle ne segna in modo significativo il futuro multiculturale, un futuro che chiede di essere, "politicamente governato", al fine di prevenire forme di conflitto sociale e per promuovere contesti che reciprocamente valorizzano le ricchezze culturali espresse da ogni etnia.

La val Cavallina, sia dal punto di vista territoriale, sia comunitario, porta in se due condizioni-metafora di vita:

- la statale 42 è cifra dell'essere una comunità che viene quotidianamente attraversata, questo chiede di porsi in una situazione in cui l'essere attraversati non sia solo nella dimensione del passaggio e del "take e way", ma occorre prevedere aree di sosta in cui l'umano si incontri e, attraverso un processo

di contaminazione culturale reciproca, si promuova e cresca verso la propria autenticità;
- "le diverse comunità che stanno sulla statale 42": "costringono" all'abitare possibile e farsi abitare.
Si tratta di comunità accoglienti, ma consapevoli della propria identità.

Da ciò discende la necessità di:

- conoscere nella reciproca valorizzazione culturale;
- ri-mettere in gioco, purificandole (attraverso un'azione tipo "bagno nell'Arno", andando a cercare i significati veri dei diversi linguaggi che caratterizzano le diverse presenze etniche), le categorie antropologiche e valoriali con cui leggiamo gli atti e le parole degli altri (usare lo sguardo autentico dell'altro nel leggere i loro vissuti...);
- purificare anche i propri fondamentali – gli orizzonti di senso – (aprirsi agli altri senza pensare che in noi sta la verità...);
- prendere per mano le varie età, le varie identità e superare logiche rivendicative...

Significa salvaguardare:

➤ i diritti di cittadinanza:

- o casa, lavoro, istruzione, libertà religiosa... (sono diritti fondamentali che chiedono di essere vissuti e agiti nella consapevolezza che sono comunque diritti finanziariamente condizionati)
 - o non esistono diritti gratis...
 - o livelli minimi di diritto che devono essere garantiti a tutti (sotto i quali non è salvaguardata la dignità umana)
 - o tra i diritti c'è anche quello di partecipazione, che è anche un dovere, alla promozione integrale della società. L'articolo 4 della Costituzione Italiana cita: "Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società". In questo caso significa confrontarsi con le forme di partecipazione "altre", attraverso la forma associativa degli stranieri in Italia è cresciuta. Si è passati dalle 587 associazioni del 2008 alle 976 del 2011. In Lombardia si registrano 183 associazioni di stranieri attive. In Val Cavallina ne abbiamo 4.
 - o la garanzia dei diritti di genere. La convivialità delle differenze, obiettivo del nostro agire comune, si basa anche sul riconoscimento della parità tra i sessi. La nostra quotidianità senza una partecipazione piena e attiva delle donne straniere, ma anche di tutte le donne straniere, è destinata ad essere più povera...
- I doveri di cittadinanza, dall'altra oltre a quanto già detto sul diritto/dovere di partecipazione, occorre tener presente che nessuno nega l'importanza e il valore testimoniale ed esortativo della prassi solidale di alcune famiglie straniere attraverso la quale, oltre a garantire la propria sussistenza, garantisce anche quella di famiglie rimaste nel proprio paese di origine. Ma vi è anche richiamare a una responsabilità verso la nuova comunità di appartenenza. Insieme occorre allora progettare quale è il ruolo possibile di ogni uomo e di ogni donna nella costruzione della "Val Cavallina a misura di uomo" ed quindi è la domanda che anche i cittadini stranieri devono porsi.

La Val Cavallina, con le percentuali di presenze straniere che la caratterizzano, (una presenza intorno al 20%, con punte che si attestano tra il 25% e il 35% se si guarda alla fascia di età tra 0 e 6 anni), è chiamata, non come possibilità ma come un destino che va vissuto come positivamente ineludibile, ad essere multientica, multiculturale e multireligiosa.

Questa dimensione demografica va vissuta come opportunità.

La dimensione della presenza straniera non può essere pensata con categorie di presenze temporanee o nomadi, ma come presenza che porta in sé i germi della stanzialità.

Occorre lavorare perciò per costruire una società multientica, multiculturale e multireligiosa fondata sulla verità e sulla giustizia.

- l'arcobaleno, scelta come immagine di copertina del piano di zona, ci ricorda che viene l'arcobaleno dopo una pioggia, segno di una terra che è stata e viene irrorata e potenziata nel suo essere fertile (una fertilità che è già tratto specifico della terra della val Cavallina).

La storia dei servizi sociali della val Cavallina è la prima ricchezza che chiede di essere salvaguardata e patrimonializzata.

Scriveva C. Rebora: "Vibra nel vento con tutte le sue foglie / il pioppo severo; / spasima l'aria in tutte le sue doglie / nell'ansia del pensiero: / dal tronco in rami per fronde si esprime / tutte al ciel tese con raccolte cime: / fermo rimane il tronco del mistero / e il tronco s'inabissa ov'è più vero". E precisava: "il tronco s'inabissa ov'è più vero. Le radici si alimentano della verità, che costituisce il nutrimento, la linfa vitale di qualunque società che voglia essere davvero libera, umana e solidale. D'altra parte, la verità fa appello alla coscienza, che è irriducibile ai condizionamenti, ed è perciò capace di conoscere la propria dignità e di aprirsi all'assoluto., divenendo fonte di scelte fondamentali guidate dalla ricerca del bene per gli altri, per sé e luogo di una libertà responsabile".

Le sfide che il contesto pone al sistema sociale della valle si possono affrontare con un approccio segnato dalla speranza, legata alla consapevolezza del lavoro fatto in questi anni dal territorio nel suo complesso, ed all'umiltà nella consapevolezza dell'aumento delle persone che si trovano a vivere situazione di disagio sociale e della necessità di favorire un costante e continuo miglioramento della qualità del sistema integrato dei servizi sociali.

...questo, continuando con la metafora del viaggio che ha caratterizzato i piani di zona precedenti, consapevoli che la Val Cavallina è sì una grande nave dove c'è chi viaggia in prima classe, chi in seconda e purtroppo qualcuno ancora nella stiva, ma anche che questo viaggio, pur muovendosi su un mare agitato dai venti della crisi, è segnato da un arcobaleno che dice che la serenità del viaggio dipende anche dall'impegno responsabile di ogni cittadino che vive la quotidianità di questa nostra val Cavallina.

AREA SEGRETARIATO SOCIALE

1. PROGETTO EVOLUZIONE DEL SERVIZIO DI SEGRETARIATO SOCIALE: potenziamento del segretariato sociale e sviluppo del servizio sociale professionale
2. Indagini quali-quantitative inerenti alcune fasce specifiche della popolazione che caratterizzano in modo significativo l'evoluzione della domanda sociale dei comuni
3. Sviluppo del programma del segretariato sociale on line costruendo una cartella unica tra le prestazioni in capo al Consorzio Servizi Val Cavallina e quelle ai singoli Comuni al fine di realizzare uno strumento informativo, aggiornato in tempo reale, che consenta di ri-leggere, in modo più puntuale, l'entità del bisogno sociale delle singole persone che si rivolgono al sistema integrato dei servizi sociali della valle.

AREA PROMOZIONE DELLE CITTADINANZE

- promuovere l'integrazione sociale dei cittadini stranieri attraverso la realizzazione di processi di salvaguardia dei doveri e dei diritti di cittadinanza;
- costruire occasioni per il coinvolgimento delle diverse etnie nell'accoglienza di nuovi cittadini stranieri sul territorio: nel processo di accoglienza dei nuovi residenti promuovere forme di interazione attiva tra famiglie della stessa etnia già residenti e i nuovi arrivati al fine di facilitare l'integrazione nel nuovo contesto di appartenenza; frequenza dei figli a scuola, pratiche sanitarie per assistenza primaria, regolazione della presenza, ...;
- sostenere la Commissione EcumMè, (Consulta delle Cittadinanze di Ambito Territoriale), e promuovere esperienze di Consulte delle Cittadinanze a livello comunale;

AREA LAVORO

- Promozione di un FONDO per il sostegno allo start up di nuove imprese sul territorio al fine di favorire una reale creazione di nuove opportunità occupazionali. Si propone il versamento, una tantum, di ___ € per abitante al quale dovrebbero aggiungersi pari risorse finanziarie da parte della Fondazione Cariplo o della Fondazione della Comunità Bergamasca. La costituzione di questo Fondo, che si caratterizza

per prestiti a tasso zero e quindi con capacità di auto-rigenerazione, dovrebbe permettere di sostenere la nascita di 10 / 20 nuove imprese, con l'obiettivo di promuovere a regime tra 50 e 100 nuovi posti di lavoro

- Sviluppo di un progetto per la promozione di nuove opportunità occupazionali sviluppando azioni imprenditoriali, con partnership pubblico-privato, sulle seguenti direttrici:
 - area sociale: potenziamento delle reti di offerta sociale e socio-sanitaria territoriali con sinergie tra la dimensione domiciliare e quella residenziale e con la promozione di nuove opportunità occupazionali (anche facilitando economie e collaborazioni gestionali del personale tra i vari enti gestori di unità di offerta);
 - area ambientale: progetto di filiera bosco – legna e biomasse. Nel concreto si propone di attivare una nuova attività imprenditoriale che preveda la manutenzione dei boschi di proprietà pubblica e una piattaforma per la raccolta e la lavorazione degli scarti della manutenzione boschiva da trasformare poi in combustibile per impianti di teleriscaldamento di edifici pubblici e/o privati con funzione pubblica. Attraverso la manutenzione del bosco si prevede anche di realizzare un'attività di valorizzazione e commercializzazione dei frutti del sottobosco;
 - area culturale, artistico e turistica: in collaborazione con le scuole dell'ambito e della provincia, percorsi di valorizzazione dei luoghi di arte e storici presenti in valle. Si prevede la realizzazione di "pacchetti di gite didattiche alla scoperta del nostro territorio" e di un corso per "promotori turistici" (si pensa ad esempio: percorso dei castelli; percorso dei santuari; percorso del Lotto; percorso del lago; le vie dell'acqua della valle; i rocchi e la loro storia; percorso dei monasteri e dell'abazia di San Paolo d'Argon...);
 - area casa: iniziative immobiliari per il potenziamento dell'housing sociale e la valorizzazione del patrimonio immobiliare inutilizzato (tutela del patrimonio privato in caso di locazione a canone moderato e concordato). La valorizzazione del patrimonio immobiliare dovrà essere promossa con logiche rispondenti al "lavoro di comunità" e di attivazione delle risorse locali per la eventuale ristrutturazione e manutenzione degli immobili.
 - Sostenere lo sviluppo del "Progetto Networking: fare sistema per sostenere la famiglia che cura" che gli Ambiti Territoriali del Basso Sebino e della Val Cavallina, in collaborazione con le Cooperative Sociali, per facilitare gli operatori del sistema sociale della valle nella conciliazione della cura delle famiglie con gli impegni di lavoro.
 - progetto "garage della ricerca" si prevede la ricerca di finanziamenti per sostenere l'avvio di sostegno allo sviluppo imprenditoriale per il potenziamento delle opportunità occupazionali nelle seguenti aree:

AREA HOUSING SOCIALE

- gestione associata degli alloggi di edilizia residenziale pubblica dei comuni della valle, attraverso la gestione del bando di assegnazione degli alloggi e/o degli alloggi stessi, compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria;
- fondo di garanzia per i privati che mettono a disposizione alloggi per affitto a canone concordato;
- valutazione della possibilità di assegnare temporaneamente alloggi pubblici a famiglie in condizione di disagio abitativo al fine di rispondere al bisogno, evitando nel contempo la cronicizzazione dell'utilizzo delle risorse alloggiative;
- promozione, in collaborazione con cooperative edilizie, di piani di lottizzazione economicamente sostenibili a favore di famiglie che hanno superato l'emergenza socio-economica e alloggiativa;
- risorsa comunitaria per la risposta alla prima emergenza alloggiativa al fine di prevenire forme di cronicizzazione del pronto intervento abitativo;
- costituzione di una fondazione per la gestione associata degli alloggi erp

AREA DISABILITÀ

- riprogettazione della rete dei servizi sociali e socio-sanitari attivi sul territorio, (centro diurno disabili, servizio di formazione all'autonomia, centro socio-educativo, servizio territoriale handicap, servizio spazio-sollievo autismo, cdd autismo, ...), promuovendone potenziamento e integrazione;
- partecipazione attiva dei genitori dei disabili nella riprogettazione della rete dei servizi per la disabilità;

- convenzione con comunità alloggio del territorio per garantire risposte residenziali, di sollievo e di pronto intervento;
- promozione dell'integrazione sociale dei disabili nei contesti di appartenenza a partire dagli spazi educativo/aggregativi, società sportive che offrano proposte adatte a persone con minorazioni;
- coinvolgimento, in collaborazione con l'Associazione Cavellas, dei genitori degli alunni disabili per una rilettura della rete dei servizi e per la promozione di iniziative comuni per il "dopo di noi";
- in collaborazione con il Consultorio Familiare, percorsi formativi sulla disabilità per genitori, fratelli/sorelle, insegnanti, educatori, ...
- avvio Tavolo Salute Mentale per la costruzione di una collaborazione e di una rete con i diversi soggetti coinvolti, pubblici, privato sociale e associazionismo familiare, nell'area dei servizi psichiatrici, con particolare attenzione alle tematiche del progetto di vita, dell'integrazione sociale, del "rientro accompagnato" da percorsi riabilitativi ad alta intensità sanitaria, della tutela legale, della residenzialità leggera, dei progetti per la socializzazione e per il tempo libero.
- presso il cdd Zelinda realizzazione di serate o week end, in forma auto-gestita controllata, da parte di famiglie, gruppi giovani con finalità di coinvolgimento delle persone disabili e non di pari età
- sviluppo e utilizzo di strumenti per il monitoraggio dei progetti personalizzati di assistenza educativa scolastica;
- continuità alle esperienze di sollievo autismo, sollievo estivo, dei week end sollievo e delle vacanze estive.
- realizzazione nuova sede per il servizio sollievo autismo grazie alla ristrutturazione di un bene confiscato alla criminalità organizzata e riprogettazione del progetto sollievo a regime residenziale e sollievo con logiche di centro ricerca

AREA ANZIANI

1° livello: domiciliarità

- Sad generico e Sad professionale
- Potenziamento sportello alzheimer
- Portierato sociale
- Telefono amico/argento
- Collaboratrici familiari / badanti (promuovere, in collaborazione con i Sindacati, lo sportello per assistenti familiari)
- Trasporto sociale: potenziamento della collaborazione tra le varie associazioni attive sul territorio
- Servizio prelievi ambulatoriali e domiciliari
- Servizio domiciliare integrato (adi e adi privata)

à per la domiciliarità: passaggio dall'appalto all'accreditamento. Si svilupperà una riflessione progettuale per l'esternalizzazione del servizio di assistenza domiciliare tramite la forma dell'accreditamento di enti erogatori adi già attivi sul territorio e sistema voucher personalizzato.

Questo faciliterebbe la ricomposizione dell'attuale frammentazione di risorse alla domiciliarità di cui possono usufruire gli utenti, la promozione di maggiore integrazione tra prestazioni sociali e socio-sanitarie e la loro ottimizzazione sia in termini economici che di promozione e tutela della dignità della persona utente.

AREA ANZIANI 2

- Cdi endine
- Cdi trescore
- Cdi alzheimer (casazza -vigano)
- Centri diurni assistenziali: a prevalente rilevanza socio-assistenziale e funzionanti dal lunedì al sabato dalle 9 alle 19 (colazione, pranzo e cena) . si prevedono 3 centri sul territorio della val Cavallina (uno recuperando la struttura della ex Rsa di Monasterolo per l'alta valle, uno a media valle e uno nella bassa valle)

AREA ANZIANI 3

3° livello: residenzialità per sollievo

- Posti letto sollievo nelle rsa attive sul territorio (fino ad un massimo di 6 posti letto)
- Mini alloggi protetti (recupero dell'ex hospice di gorlago)
- Casa famiglia (nella ex rsa di monasterolo)

4° livello: promozione umana

- Livello culturale con la promozione di iniziative culturali rivolte alla popolazione anziana al fine di potenziare e mantenere le autonomie personali;
- Livello ricreativo: costruzione di una rete tra i centri diurni sociali attivi sul territorio

5° livello: intergenerazionalità:

- realizzazione di esperienze di volontariato sociale da inserire nei curricula scolastici e della catechesi. (promuovere, anche, la raccolta della memoria storica delle persone anziane attraverso il coinvolgimento delle scuole. Promuovere un'iniziativa che diventi parte del curriculum scolastico di una classe scolastica).

AREA FAMIGLIA, MINORI, ADOLESCENTI E GIOVANI

- PROPOSTA DI SPERIMENTAZIONE DI UN MODELLO INTEGRATO DI TUTELA MINORI
- VERSO UN CONSULTORIO FAMILIARE INTEGRATO PER LA VAL CAVALLINA
- PIANO DIRITTO ALLO STUDIO INTEGRATO
- PROGETTO PIPPI
- PROPOSTA PROGETTO ADOLESCENTI E GIOVANI: PROGETTO PUNTO GIOVANE
- PROGETTO COMUNITA' ACCOGLIENZA TEMPORANEA PER MINORI
- PROGETTO SOSTEGNO ALLA RETE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA
- PROPOSTA POTENZIAMENTO DELLA RETE DEGLI SPAZI EDUCATIVI E AGGREGATIVI

AREA PREVENZIONE

- promozione di comportamenti sani e prevenzione delle patologie e dipendenze da attivarsi in collaborazione con il dipartimento sert asl di bergamo, consultorio asl, consultorio familiare zelinda e coop il piccolo principe
- Interventi di prevenzione durante le feste e sagre estive (info point)
- Sviluppo delle azioni di prevenzione e contrasto alle forme di dipendenza dal gioco di azzardo lecito – L.r. 8/2013 "METTIAMOCI IN GIOCO !!! Una comunità si attiva per la prevenzione del gioco d'azzardo"
- Progetto Educazione all'Igiene Orale in collaborazione con gli studi dentistici del territorio
- "In prima linea" Progetto di fronteggiamento dei comportamenti "a rischio" e devianti dei giovani all'interno dei loro contesti di svago e di divertimento

AREA VOLONTARIATO

- percorsi di raccordo, a livello comunale, tra le varie realtà di volontariato operanti nella realtà sociale, culturale e ambientale;
- la ri-attivazione della Consulta del Volontariato di Ambito, costituita dai rappresentanti dei raccordi comunali e finalizzata a:
 - garantire una funzione di "service" a favore delle varie realtà di volontariato attive in valle;
 - empowerment dell'azione volontaria sia in termini quantitativi, anche attraverso iniziative di ingaggio di nuove risorse volontaristiche, che in termini qualitativi, promuovendo percorsi di formazione specifici per area di intervento;
 - iniziative di sensibilizzazione e di promozione della solidarietà;
 - processi di collaborazione e filiera tra le diverse realtà di volontariato.
- potenziamento dei UIDU: strumento di collegamento on line tra le varie realtà del volontariato.

AREA GESTIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI SOCIALI

- Definizione e sottoscrizione della convenzione per la gestione associata del sistema integrato delle politiche sociali di Ambito;
- costituzione di una fondazione per il conferimento del personale del segretariato sociale, della tutela minori e di quello funzionale alla gestione associata dei servizi delegati dai comuni al consorzio;

- costituzione di un'associazione di volontariato per la realizzazione di iniziative di volontariato civico e azioni di cittadinanza attiva e solidale (nonni vigile, trasporto sociale, profughi, ...);
- potenziamento della collaborazione con l'asl per la promozione dell'integrazione tra le politiche sociali e quelle socio-sanitarie e sanitarie (cead, consultorio familiare, ...);
- Osservatori Progettuali e Tavoli Tematici
- consolidamento di:
 - Osservatorio minori
 - Osservatorio Handicap (Osservatorio delle Diversità)
 - Osservatorio anziani (Tavolo Domiciliarità e Residenzialità)
 - Osservatorio Lavoro e Formazione
 - Consulta delle Cittadinanze (EcumMe)
 - Tavolo Dirigenti Scolastici
 - Tavolo Conciliazione
-
- attivazione di :
 - Osservatorio Psichiatria
 - Osservatorio Casa
 - Osservatorio Sicurezza Sociale
 - Consulta del Volontariato di Ambito
 - Tavolo Enti Gestori Scuole dell'Infanzia Paritarie
 - Tavolo Impresa Sociale
 - Tavolo Comitati Genitori
 - Tavolo Servizi Sociali e Uffici Tecnici Comunali
 - Tavolo Associazioni Trasporto Sociale;
 - a superamento dell'attuale gestione dei servizi sociali delegati, (sad, adm, adh, eucatori per spazi aggregativi, etc), tramite affidamento in appalto si prevede un sistema di accreditamento e di gestione dei progetti personalizzati tramite voucher;
 - mantenimento della forma dell'appalto dei servizi (sae, cdd, sfa, etc);
 - monitoraggio costante della qualità dei servizi erogati e dei livelli di soddisfazione dell'utenza, dei familiari e degli operatori coinvolti nel sistema integrato.

AREA GESTIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI SOCIALI

- REGOLAMENTI UNITARI PER LA COMPARTECIPAZIONE DELL'UTENZA ALLA SPESA PER LA FRUIZIONE DI PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE
- CARTA DEI SERVIZI SOCIALI DELL'AMBITO TERRITORIALE
- NEWS LETTER
- ATTIVAZIONE SPORTELLI RICERCA FINANZIAMENTI IN COLLABORAZIONE CON IL PRIVATO SOCIALE ATTIVO SUL TERRITORIO

AREA PROGETTI DA REALIZZARE GIÀ COMPRESI NEL PIANO DI ZONA 2012 – 2014

- PROGETTO SFA DISCOUNT
- CONVENZIONE CON ESERCIZI COMMERCIALI E ALTRE TIPOLOGIE DI SERVIZI PER LA FORNITURA DI PRESTAZIONI A COSTI AGEVOLATI
- SINERGIA CON LE SCUOLE MATERNE PARITARIE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DI ALCUNE COMPETENZE TRASVERSALI
- MENSA SCOLASTICHE E PRANZO A DOMICILIO
- PROGETTO RETE BIBLIOTECA – INFORMAGIOVANI

ASCOLTO PERMANENTE DEL TERRITORIO

Con l'avvio del nuovo piano di zona si intende attivare una buona prassi che prevede, annualmente, almeno 4 incontri dell'Assemblea dei Sindaci aperto a testimoni/cittadini del territorio su tematiche specifiche.

Si propongono le seguenti tematiche:

- lavoro

- salute
- multiculturalità
- abitare in val Cavallina
- la rete dei servizi sociali
- la rete degli spazi educativo/aggregativi

"non c'è migliore cosa da fare nella vita che chinarsi perché un altro, cingendoti il collo, possa rialzarsi"
(L. Pintor).

A VOLTE PER DARE SPERANZA E OCCASIONI DI VITA BUONA SERVE
ANCHE LA CAPACITA' DI VEDERE LE PERSONE DA UNA PROSPETTIVA DIVERSA...
...CAPACE DI METTERE LE PERSONE IN CONDIZIONE DI POTER
REALIZZARE IL PROPRIO PROGETTO DI VITA E DI PARTECIPARE, DA
PROTAGONISTA, ALLA REALIZZAZIONE
DEL PROGETTO DELLA PROPRIA COMUNITA'

PROGETTI IN CORSO

*Progetto di fronteggiamento dei comportamenti
"a rischio" e devianti
dei giovani all'interno dei loro contesti di svago e di divertimento*

Obiettivi

Attivare percorsi multi-processuali di formazione ed addestramento di moltiplicatori del volontariato locale che possano aprire spazi di relazione significativa con giovani al fine di concretizzare azioni di prevenzione e fronteggiamento dei comportamenti di abuso di alcool/sostanze

Dove?

dentro i loro contesti del divertimento quali feste, sagre paesane, locali, pub, ecc., che sono i luoghi all'interno dei quali avviene, con più frequenza di altri, il momento "decisionale" rispetto all'uso o al non uso di alcool e/o di sostanze

Finalità

Il fine del progetto sarà quindi quello di formare le persone individuate come "fronteggiatori" dei comportamenti di dipendenza e allo stesso tempo agire direttamente con educatori professionale e formati che accompagneranno i volontari ma che agiranno nel caso di "vuoti" di presenze volontarie.

Come e con chi?

Rafforzare nei giovani (adeguando il come alle diverse età):

capacità critica e di scelta;

autostima;

saper stare in gruppo /resistere alla pressione del gruppo;

rispetto e auto-consapevolezza;

autonomia;

capacità di esprimere e gestire le emozioni.

Rafforzare negli adulti

capacità critica;

saper ascoltare i bisogni;

flessibilità, saper accogliere diversi punti di vista;

essere accoglienti;

autorevolezza;

capacità comunicativa (diversa in base alle età);

Azioni

Mappatura di locali, gestori, feste, gruppi e volontari che, nell'ottica della logica dei moltiplicatori sociali, intendono aderire al fronteggiamento dei comportamenti e stili di vita a rischio di dipendenza.

Formazione agli adulti che hanno occasione di essere presenti al momento decisionale di consumo o meno del minore: volontari delle feste paesane o patronali, polisportive, delle feste giovanili, studenti che organizzano la festa di fine anno scolastico, i gestori di bar e locali ad alta frequentazione giovanile, gli animatori/educatori delle realtà sociali del territorio (gruppi giovani, animatori/educatori CRE, allenatori sportivi, ecc.)

Si intende ragionare e fornire loro:

quadro della situazione;

accenni agli effetti bio-psico-sociali delle sostanze psicotrope;

norme e leggi;

capacità relazionale e autorevolezza;

creatività nel fornire alternative e divertimento.

Info Point sulle dipendenze nei locali o presso le feste in collaborazione con i volontari e/o gestori supportati per le prime volte dagli educatori specializzati

Negli Info-Point si forniranno non solo informazioni per prevenire l'uso e il consumo delle sostanze ma si forniranno anche stimoli alternativi e che possano mettere luce sulle risorse di divertimento e creatività sia della festa/locale che degli avventori.

Nei locali disponibili si potranno proporre attività di gioco, animative, di relazione attraenti ed allo stesso modo divertenti per i ragazzi.

Condurre al "bello" e al divertente!

Staff del servizio

Educatori Professionali, Pedagogisti, Psicologi, Animatori, Maestri d'arte

Progetto Sperimentale:

GROW

Premessa

Il progetto descritto di seguito è stato implementato e promosso dal Dipartimento per le Dipendenze in collaborazione con l'Area Famiglia dell'ASL della provincia di Bergamo sulla scorta dell'analisi dei risultati dei progetti sperimentali ex DGR 3239/2012 che si sono occupati di adolescenza, con particolare riferimento al progetto condotto da Cooperativa Sociale "Il Piccolo Principe – Onlus".

Descrizione del bisogno

L'adolescenza è una fase di transizione fisiologica che per sua natura predispone alla comparsa di comportamenti a rischio e alla riattivazione di conflitti che possono evolvere in un quadro psicopatologico. La letteratura internazionale pone l'accento sull'importanza di intervenire precocemente sia per accompagnare la transizione fisiologica sia per individuare precocemente situazioni di rischio o patologie sottoglia o veri e propri esordi psicopatologici.

D'altra parte le indagini epidemiologiche di sorveglianza della popolazione studentesca (ESPAD, PASSI etc.) sui consumi di sostanze psicoattive hanno evidenziato come l'età dai 14 ai 19 anni sia caratterizzata da un progressivo aumento della prevalenza dei consumi di sostanze psicoattive illegali, ma soprattutto legali che favoriscono lo sviluppo di sintomi psicopatologici o la slatentizzazione di patologie franche.

Le famiglie, talvolta in difficoltà anche nell'adolescenza fisiologica, si trovano spesso gravemente in crisi e con la mancanza di riferimenti chiari rispetto ai Servizi di riferimento e al supporto sul loro ruolo attivo nell'affrontare i problemi.

Una buona rete di Servizi per gli adolescenti e le loro famiglie dovrebbe essere:

1. modulata sulle esigenze di questa fascia di età (dalla fisiologia alla franca patologia);
2. caratterizzata da un buon livello di integrazione (buona comunicazione fra servizi, non sovrapposizione

di interventi, ecc.);

3. adolescent friendly: bassa soglia d'accesso e luoghi di accesso non stigmatizzanti;

4. capacità di "uscire dai Servizi" per intercettare tale popolazione nei propri contesti di vita. Nella provincia di Bergamo allo stato attuale diversi attori hanno progetti e azioni specifiche sull'adolescenza: SERT, Consultori, Psichiatria, Neuropsichiatria Infantile, Privato accreditato nell'area delle dipendenze e dell'area consultoriale, Terzo settore ed Ambiti Territoriali. Tali azioni sono poco collegate tra loro e il territorio provinciale è caratterizzato da un'offerta disomogenea: particolarmente critica sono due aree della provincia (EST provincia, Valle Brembana) per l'assenza di servizi che siano in grado di compiere una valutazione, e un primo livello di intervento, su adolescenti con consumo di sostanze psicoattive (legali e/o illegali) o disagio psichico meritevole di approfondimento clinico.

Obiettivi

Si distinguono tre livelli di obiettivi, 1) obiettivi relativi a persone utenti e loro nuclei familiari, 2) obiettivi di rete primaria e di territorio e 3) obiettivi di sistema dei servizi istituzionali:

1) Promuovere azioni integrate di intercettazione precoce ("Early Detection") di comportamenti legati all'uso o poli-uso di sostanze legali ed illegali, e/o di situazioni a rischio e di disagio psichico al loro esordio che portino alla presa in carico ed al trattamento secondo strategie adolescent-friendly caratterizzate da bassa soglia d'accesso in luoghi non stigmatizzanti.

2) Aumento delle capacità di lettura precoce delle situazioni di disagio adolescenziale, aumento delle capacità di interazione con servizi preposti e potenziamento delle e possibilità i fronteggiamento delle stesse ("empowerment di rete") per enti, gruppi ed istituzioni che a vario titolo si occupano di adolescenti e giovani dai 13 ai 25 anni con particolare riferimento a Scuole, Centri di Aggregazione Giovanile, Oratori, Gruppi Sportivi, Associazioni di Genitori ecc.

3) Aumento del livello di integrazione fra i Servizi presenti attraverso azioni commisurate alla gravità del problema: dall'invio facilitato e accompagnato degli adolescenti e delle loro famiglie alle specifiche Unità d'offerta (SERT, Consultori, Psichiatria, NPJA) alla gestione dei casi più critici da parte di equipe funzionali multidisciplinari/multi Servizio.

Destinatari

I destinatari di questo progetto sono:

- adolescenti e giovani dai 13 ai 25 anni e loro nuclei familiari con situazioni di rischio relativamente all'uso di sostanze legali e illegali, di uso delle stesse, di disagio psichico al loro esordio meritevoli di approfondimento clinico (obiettivo n.1);
- enti, gruppi ed istituzioni che a vario titolo si occupano di adolescenti e giovani dai 13 ai 25 anni con particolare riferimento a Scuole, Centri di Aggregazione Giovanile, Oratori, Gruppi Sportivi, Associazioni di Genitori ecc. (obiettivo n. 2).

Prestazioni

Si distinguono le prestazioni possibili del progetto secondo i tre obiettivi descritti.

Obiettivo n. 1. Il progetto descritto mette a disposizione degli adolescenti e loro nuclei familiari le seguenti prestazioni/attività:

- Ascolto consulenza e supporto educativo e/o psicologico al nucleo familiare e alle persone significative;
- Ascolto, consulenza e supporto educativo e/o psicologico individuale al diretto interessato;
- Gruppi educativi e/o psicologici di tipo motivazionale;
- Gruppi educativi e/o psicologici di supporto per familiari (genitori, mogli, mariti, nucleo familiare, ecc.);
- Percorsi di accompagnamento e sostegno educativo e/o psicologico dedicati ai genitori;
- Inquadramento e valutazione di tipo medico
- Inquadramento e valutazione di tipo psichiatrico

Obiettivo n. 2 Il progetto descritto mette a disposizione degli enti interessati le seguenti prestazioni/attività:

- Percorsi integrati di empowerment permanente e di early detection per e presso le scuole secondarie di primo e di secondo grado;
- Percorsi integrati di empowerment permanente e di early detection per e presso enti, gruppi ed istitu-

zioni che a vario titolo si occupano di adolescenti e giovani dai 13 ai 25 anni con particolare riferimento a Scuole, Centri di Aggregazione Giovanile, Oratori, Gruppi Sportivi, Associazioni di Genitori ecc.

- Servizio di consulenza e supporto progettuale per tutti gli enti pubblici o privati che a vario titolo vogliono concretizzare nel loro territorio di riferimento interventi che hanno come obiettivo principale l'intercettazione precoce del disagio adolescenziale.

Obiettivo n. 3. Per quanto riguarda le azioni che vogliono aumentare il livello di integrazione dei servizi si prevedono le seguenti azioni/prestazioni:

- Incontri di raccordo/integrazione con Servizi della rete: SERT, Consulitori, Psichiatria, NPIA, Servizi Sociali Comunali e afferenti agli Ambiti Territoriali (Segretariato Sociale e Tutela Minori), realtà del volontariato e privato sociale.
- Partecipazione a eventuali tavoli di lavoro interistituzionali finalizzati a condividere e favorire il confronto in merito a strumenti di valutazione, metodologie di intervento, letture dei bisogni, valutazione degli interventi.

Lo staff del servizio è composto dalle seguenti figure professionali:

- Educatore Professionale
- Pedagogista
- Psicologo
- Assistente Sociale
- Psichiatra
- Medico

Sede operativa e sedi dislocate

La sede principale del progetto è ad Albano Sant'Alessandro (BG) in via Lega Lombarda n°5, in zona una zona baricentrica rispetto all'area di riferimento, ben servita da mezzi pubblici e facilmente accessibile dagli utenti provenienti dalle zone scoperte indicate come prioritarie. Il progetto dislocherà sul territorio sedi aggiuntive presso le sedi dei servizi sociali degli Ambiti Territoriali di riferimento a Trescore Balneario ed a Casazza per la Val Cavallina, a Villongo per il Basso Sebino ed a Chiuduno per Grumello del Monte. Si attiveranno inoltre spazi di ascolto anche in collaborazione con Scuole, Amministrazioni Comunali e Spazi di Aggregazione Giovanile del territorio.

Orari di apertura del servizio

Il servizio sarà attivabile previo contatto al numero telefonico dedicato (393 20 80 860) attraverso il quale concordare già alla prima chiamata un appuntamento con l'utenza. Accanto a questo numero sarà attivata anche una mail dedicata con lo stesso scopo (info@piccoloprincipe.org). L'operatore che risponde al telefono o alla mail fisserà il primo incontro di valutazione entro le 36/48 ore successive al primo contatto telefonico/telematico.

L'utente lavoratore avrà a disposizione la fascia oraria che va dalle 17.30 fino alle 22.00 ed il sabato mattina dalle 9.30 alle 12.30.

Per la Cooperativa Sociale "Il Piccolo Principe" Il presidente dott. Corrado Brignoli



PRO-GRONE E COLLI DI SAN FERMO

Anche quest'anno siamo riusciti a completare il programma previsto per l'estate 2015, programma ricco di manifestazioni, dalle serate con musica dal vivo alle serate culturali e teatrali. Quest'anno, in occasione della festa di S. Anna per la prima volta abbiamo organizzato un concerto di chitarra presso la chiesetta di S. Antonio e presso il centro civico una cena e una serata in allegria, colgo l'occasione per ringraziare i volontari del centro e Don Giacomo. Quest'estate abbiamo deciso di posizionare il palco delle manifestazioni nel palazzetto dello sport e possiamo dire che il risultato è stato ottimo perché organizzando manifestazioni all'interno abbiamo risolto il problema del tempo. Siamo riusciti ad organizzare due commedie dialettali, la serata sotto le stelle, i burattini, il concerto lirico, serata dedicata alla grotta carsica Bueno Fonteno, il concerto del coro "I canterini del sebino", torneo di burraco, corso di ballo, corso di pilates, gara di pesca alla trota, la passeggiata storica al rifugio gamba, e tante altre manifestazioni. Inoltre abbiamo organizzato in ogni locale una serata in musica. Con le risorse che abbiamo, cerchiamo di organizzare manifestazioni volte a dare al turista, che frequenta i Colli di S. Fermo, un momento aggregazione, simpatia, allegria e divertimento.

Festa della Montagna

Come sapete la festa della montagna è organizzata dalla proloco e dalla Coldiretti sez. di Sarnico con l'aiuto degli agricoltori locali. Siamo arrivati alla 5^a edizione, quest'anno abbiamo premiato altri tre anziani, uno per ogni Comune (Grone – Adrara S. Martino – Adrara S. Rocco) per Grone è stato premiato il sig. Agazzi Benedetto. Ogni anno cerchiamo di portare delle novità alla festa, le novità di quest'anno sono state: la caseificazione cioè la dimostrazione di come si produce lo stracchino e la formaggella prodotti che i nostri contadini producono giornalmente e la gara del tiro alla fune uno sport che si tende a dimenticare ma che alcuni anni fa era molto frequente in modo particolare nelle feste di paese. Posso dire che nelle due manifestazioni abbiamo riscontrato un interesse e partecipazione da parte dei turisti e dei frequentatori dei colli. Nella giornata di sabato si sono svolte la passeggiata in carrozze, la gara della torta di S. Fermo, la caseificazione (dimostrazione fatta dall'azienda agricola "Le Foppelle") il tiro alla fune e la serata Country, mentre la domenica si è svolto il mercatino con prodotti tipici e di artigianato, si è svolta la sfilata con persone in costume d'epoca e mezzi agricoli accompagnati dalle autorità e dalla banda di Azzano S.





Paolo, si è svolta la S. Messa nel palazzetto seguita dalle premiazioni, il pranzo sociale presso la Baita Tosca. Nel pomeriggio si è svolto un laboratorio al palazzetto e alle 18:00 sono stati estratti i biglietti vincenti della sottoscrizione a premi della festa. Ora vorrei fare una riflessione su questi cinque anni di organizzazione della festa della montagna. Ho lavorato con i miei collaboratori, con coldiretti e con gli agricoltori locali e posso dire che mi sono trovato bene. Durante le riunioni per organizzare la festa ho riscontrato

che queste persone che vivono a contatto con la terra hanno una visione e un approccio diverso con la vita da quella che normalmente viviamo nei paesi e nelle città. Ho sentito nell'aria umiltà, rispetto, serenità ed ho constatato che sanno donare senza chiedere nulla in cambio, hanno chiesto solo di ricordare, ringraziare e riconoscere gli agricoltori che hanno dato la loro vita alla terra, questo territorio dei Colli di S. Fermo che grazie a loro possiamo ammirare e passeggiare in un ambiente sano.

Pertanto li voglio ringraziare personalmente non solo per quello che fanno ma anche per quello che ci mi hanno trasmesso. Un ringraziamento va a tutti gli agricoltori che insieme alla pro-loco e coldiretti hanno organizzato la festa, a tutti coloro che hanno partecipato al mercatino, alla sfilata dei mezzi agricoli, ai bambini, alle persone che si sono vestite con costumi d'epoca, alle autorità presenti, al parroco Don Andrea Papini, alla polizia locale, alla protezione civile di Grone e tutti coloro che si sono impegnati per la buona riuscita della festa.

Inoltre voglio ringraziare gli sponsor e tutti coloro che si sono impegnati e ci hanno aiutato a realizzare le manifestazioni previste dal programma.

Un ricordo va a Luigi Tiraboschi che è venuto a mancare improvvisamente, lasciando un vuoto nelle persone che vivono e frequentano i Colli di San Fermo. Persona che nella sua semplicità ha sempre trasmesso valori di umiltà, onestà, generosità e rispetto per la terra. Lo ringraziamo per l'impegno che ha sempre dedicato per organizzare la Festa della Montagna e in modo particolare perché con il suo lavoro ci lascia un territorio ordinato e pulito.

Un ricordo va anche a SERGIO Bernasconi che il 22 gennaio ci ha lasciati, persona di grandi valori, semplice e buona sempre disponibile nell'aiutare la pro loco nell'organizzazione delle manifestazioni e sempre presente nelle feste patronali: S. Maria Nascente, Sant'Antonio Sant'Anna e SS Fermo e Rustico. Noi lo ricordiamo con i funghi in mano, la sua passione.





NEWS - "InVALCAVALLINA"

Finalmente è nato un comitato di promozione territoriale, una organizzazione che vuole creare sinergia tra pubblico e privato, è un progetto importante che i sindaci hanno voluto investendo risorse, progetto che vuole promuovere in ogni forma e mezzo la conoscenza, la tutela, la valorizzazione, la fruizione in termini di conservazione delle realtà e delle potenzialità turistiche, naturalistiche, culturali, artistiche, storiche, sociali ed

enogastronomiche dell'intera Valle Cavallina. E' costituito dai 18 comuni dell'area (da S. Paolo d'Argon a Endine Gaiano), da operatori turistico-commerciali, da associazioni, musei e pro-loco. "InValcavallina" è parte integrante del Consorzio Servizi Valcavallina dotata di autonomia decisionale ed economica, con il supporto dell'esperienza di Promoserio senza costi di avviamento. La struttura è così formata: l'assemblea dei soci, e il direttivo. L'assemblea dei soci è composta dai comuni della valle, dalle associazioni, dai musei, dalle pro-loco e da tutti gli operatori commerciali-turistici che si associano. Il direttivo è formato da sette componenti: da Trapletti Luciano presidente del Consorzio Servizi Valcavallina membro di diritto, da tre rappresentanti dei Comuni - bassa valle Andre Vanini (assessore di Trescore B.), media valle Carmen Zambetti (vicesindaco di Casazza), alta valle Vito Fiore (delegato di Bianzano), da un rappresentante per le associazioni, musei, pro-loco Raffaele Cambianica (museo Cavellas) e da due rappresentanti degli operatori privati Franco Riva e Ezio Pellegrini. In data 12 dicembre 2015 presso la casa del pescatore a Monasterolo del Castello è stato ufficializzato il comitato turistico "inValcavallina" è stato approvato all'unanimità dei soci presenti con la firma dell'atto di nascita e l'approvazione del regolamento generale. Inoltre è stato eletto il direttivo tra i componenti designati e lo stesso ha eletto a presidente Andrea Vanini.

Gli obiettivi del comitato : **Visibilità – promozione – partecipazione**

Visibilità

- Portale turistico : Essere presenti sul portale della Valle con una scheda descrittiva dettagliata della tua attività corredata da fotografie di alta qualità e dall'indicazione dei servizi offerti: per chi ti cerca sul web sarà più facile trovarti! -Depliant e cataloghi : Avere i contatti della tua struttura pubblicati su oltre 100.000 depliant turistici realizzati ogni anno e distribuiti nella valle e in diverse fiere e città della Lombardia.
- Social Network : Attraverso i nostri social network presenteremo la tua struttura, le offerte e le promozioni. Avrai a disposizione uno spazio per collocare i tuoi biglietti da visita e una bacheca in cui esporre le tue serate a tema e/o promozioni.
- Biglietti da Visita : Avrai a disposizione uno spazio per collocare i tuoi biglietti da visita e una bacheca in cui esporre le tue serate a tema e/o promozioni.

Promozione

- Pacchetti turistici: Potrai costruire e commercializzare insieme a noi pacchetti turistici.
- Fiere e manifestazioni : Avrai occasione di partecipare a diverse fiere presso il nostro stand (Artigiano in fiera a Rho, Borsa Internazionale del Turismo a Rho, Alta Quota a Bergamo ecc); il nostro materiale informativo in lingua inglese, su cui si trova la tua struttura, sarà inviato attraverso Turismo Bergamo in fiere all'estero (Londra, Berlino, Polonia ecc)
- Convenzioni e tessere: Entrare nel circuito di sconti a vantaggio degli aderenti della card "ValCavallina", che sarà un ulteriore canale di promozione per farti conoscere di più.

Partecipazione

- Associazione: Diventerai socio ordinario di inValcavallina, con diritto di voto in assemblea; potrai partecipare al Comitato Turistico e avanzare proposte e idee al Consiglio di Amministrazione.
- Formazione: Il turismo evolve sempre più velocemente ed è sempre più di difficile restare aggiornati: ti terremo informati sui corsi di formazione organizzati in provincia e metteremo a disposizione gratuitamente insegnanti qualificati per corsi ad hoc strutturati in base alle tue esigenze.
- Rete e territorio: Sarai sempre aggiornato via mail sulle iniziative della valle ed avrai a disposizione del

materiale informativo da lasciare ai tuoi clienti: apprezzeranno sicuramente il servizio che gli darai! Entrerai in un grande gruppo di persone che vogliono collaborare per promuovere il turismo nelle nostre valli.

Invito i commercianti, ristoratori e albergatori, le associazioni, coloro che hanno a cuore lo sviluppo turistico della Valle Cavallina ad associarsi, insieme, possiamo dare un valore aggiunto al nuovo comitato turistico.

Si augura buon lavoro al direttivo e speriamo che questo nuovo comitato incominci a parlare e far parlare la Valle Cavallina, delle sue bellezze naturali, artistiche, culturali, storiche e sociali. Per fare questo ognuno di noi ci deve mettere del suo, senza campanilismi, cercando di aprire la mente a nuovi orizzonti, provare ad organizzare eventi che uniscano i comuni, facendo conoscere la Valle Cavallina anche fuori dal proprio territorio, senza per questo togliere valore al proprio paese.

Per informazioni: [Tel. 035-944904](tel:035-944904) - www.invalcavallina.it

Colgo l'occasione per augurarvi un sereno 2016

*Il Presidente pro-Grone
e Colli di S. Fermo
Meni Giovanni*



NON SOLO ... BIBLIOTECA

Care lettrici e cari lettori,

i principali frequentatori della biblioteca di Grone sono i bambini della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria che vengono non solo per i libri consigliati dalle maestre o insegnanti, ma anche per approfondire il genere fantasy o conoscere le ultime novità editoriali.

Per premiare la loro costante presenza, la biblioteca di Grone ha inoltre acquistato per i piccolissimi, alcuni libri dei principali autori (Eric Carle, Gek Tessaro, Hervé Tullet,...), pubblicazioni utili per il prestito ed utilizzate anche per le letture animate, come quelle dello scorso maggio per celebrare al meglio la Giornata Internazionale delle Biblioteche o per l'iniziativa "Nati per Leggere" svoltasi a novembre.

Sono state acquistate le principali novità anche per il pubblico adulto, ma questo patrimonio librario è stato integrato in particolare, grazie anche alle diverse donazioni dei cittadini che ringraziamo vivamente per la qualità e quantità di testi recenti, ora a disposizione di tutti i cittadini/lettori.

Dal mese di agosto, i libri si trovano non solo in biblioteca, ma anche presso la Little Free Library, ovvero la casetta dei libri (posta sui colli di San Fermo, grazie alla creazione e donazione di un nostro concittadino), dove vi è la possibilità di prendere liberamente dei libri, in quanto sono testi principalmente donati o necessariamente scartati dalla biblioteca. Il motto della "Casetta dei Libri" è "PRENDI UN LIBRO, PORTA UN LIBRO!" infatti i nuovi lettori se vorranno, potranno anche loro portare dei libri che hanno già letto affinché vengano sfogliati da più persone possibile. In questi mesi si è riscontrato un grande scambio di libri, partecipate anche voi, portando o scegliendo un libro esposto!

Nel 2015 la nostra biblioteca è stata aperta tutti i pomeriggi, dalle 14.00 alle 18.00, grazie all'impiego di Lien Machin, lavoratrice socialmente utile in servizio presso l'Amministrazione Comunale di Grone.

Durante il 2015 sono stati promossi gli eventi presenti in valle ed in provincia, non solo ai turisti, inoltre è sempre più consultato il servizio di Media Library On-Line, la biblioteca digitale sempre aperta e per tutti, dove poter "scaricare" gratuitamente e-book o consultare i maggiori quotidiani nazionali e stranieri.

Si segnala che dal mese di dicembre è cambiato il portale per richiedere on-line i propri libri e dvd, il nuovo sito della Rete Bibliotecaria Bergamasca è www.rbbg.it

Quest'anno abbiamo prestato oltre 400 libri, quindi i lettori stanno aumentando e speriamo di fare meglio nel 2016, ma la biblioteca non solo è la "casa" di tutti i libri ed i loro lettori, ma è anche luogo di promozione culturale dove si organizzano iniziative; infatti è presente una Commissione Biblioteca particolarmente vivace e propositiva che ha organizzato moltissime iniziative nel corso del 2015. Vi aspettiamo per raccogliere i vostri suggerimenti o proposte nei seguenti orari d'apertura:

Il martedì dalle 8.30 alle 12.30

ed il giovedì dalle ore 14.00 alle 16.30

per qualsiasi altra informazione i recapiti sono: 035 820591

massimiliano.russo@comune.grone.bg.it

Massimiliano Russo, bibliotecario

CONGRATULAZIONI LAUREATO...



Petteni Andrea
Laurea in Lettere.

ORARI E NUMERI UTILI

UFFICI COMUNALI DI GRONE

UFFICI COMUNALI

Orari di apertura al pubblico

Lunedì	10.30 - 12.30
Martedì	10.30 - 12.30 / 17.30 - 19.00
Mercoledì	10.30 - 12.30
Giovedì	10.30 - 12.30 / 17.30 - 19.00
Venerdì	10.30 - 12.30
Sabato	09.00 - 12.30

BIBLIOTECA COMUNALE

Orari di apertura

Martedì	8.30 – 12.30
Giovedì	14.00 – 16.30 19.00 – 21.00
Sabato	17.00 – 19.00

PIAZZOLA ECOLOGICA

Gli utenti possono accedere **TUTTI I GIORNI** dalle **08.00** alle **20.00 (domenica compresa)** tramite tessera CRS/CF abilitate. Elettrodomestici, legno, verde, erba, ramaglie, macerie (esclusivamente per piccoli lavori di manutenzione) potranno essere recapitati **esclusivamente il SABATO** dalle ore **08.00** alle ore **12.00** con la presenza dei volontari.

UFFICIO TECNICO

Orari di apertura al pubblico

Giovedì	18.00 - 19.00
---------	---------------

UFFICIO POSTALE

Orari di apertura

Martedì	08.20 – 13.45
Giovedì	08.20 – 13.45
Sabato	08.20 – 12.45

La consegna della corrispondenza viene garantita giornalmente.

DISPENSARIO FARMACEUTICO COMUNALE

Orari di apertura

Da lunedì a venerdì	09.00 - 12.00
---------------------	---------------

BANCA DELLA BERGAMASCA

Orari di apertura Filiale di Grone

Da lunedì a venerdì	08.30 - 13.00
---------------------	---------------

Municipio	035.820.448 info@comune.grone.bg.it
Banca di Credito Cooperativo Bergamasca e Orobica	035.821.243
Dispensario Farmaceutico Comunale	035.821.690
Guardia Medica	035.811.031
Enel guasti – contatti - informazioni	803.500 – 800.900.800
A2A energia – ambiente – gas	035.811.477
Uniacque SpA – per guasti ed emergenze	800123955
Carabinieri Pronto Intervento	112
Soccorso Pubblico di Emergenza	113
Vigili del Fuoco Pronto Intervento	115
Soccorso A.C.I.	803 / 116
Ambulanze Emergenza Medica	118

DALL'ANAGRAFE

SITUAZIONE DEMOGRAFICA

ABITANTI	910 al 31.12.2015
IMMIGRATI	29
EMIGRATI	31

MATRIMONI

Gritti Matteo con Trapletti Michela	21.12.2014
Rinaldi Fabrizio con Belotti Anna Maria	28.03.2015
Trapletti Marco con Ghilardi Claudia	23.05.2015

DECEDUTI

Trapletti Battista	14.01.2015
Trapletti Giancarla	23.01.2015
Mondano Gaetana	14.04.2015
Oberti Antonio	15.05.2015
Zambetti Felice	20.07.2015
Meni Pier Olivo	03.10.2015
Trapletti Maria Lucia	05.10.2015
Trapletti Caterina	29.11.2015
Zambaiti Antonietta	25.12.2015
Bernasconi Sergio	22.01.2016
Tognetti Ugo	23.01.2016

NATI

BETTONI GIOVANNI ROBERTO	Via Santa Maria Nascente, 5/a	di Mattia Giuseppe e Pasinetti Alessandra Ines
FLACCADORI RICCARDO	Via Dossoni, 3	di Walter e Bettoni Francesca Maria
FARINOTTI VIOLA	Via Valsecca, 1	di Marco e Pasinetti Simona
OBERTI FRANCESCO	Via Sabotino, 32/a	di Alan e Casa Silvia
TRAPLETTI RAFFAELE	Via Dossoni, 2	di Edoardo e Federici Samantha
SONZOGNI FEDERICA	Via Papa Giovanni XXIII, 65/b	di Andrea e Cerimbelli Anna
GATTI ELIA	Via Acquasparsa, 7	di Stefano e Riboli Federica
DE LUCA ADRIANA	Via dei Pozzi, 8	di Alessio Mario e Oberti Lara

I nostri tesori più preziosi



**BETTONI GIOVANNI
ROBERTO**



DE LUCA ADRIANA



GATTI ELIA



OBERTI FRANCESCO



FLACCADORI RICCARDO



SONZOGNI FEDERICA



TRAPLETTI RAFFAELE

Ringrazio tutti i genitori dei nuovi nati per la disponibilità mostrata nel pubblicare le foto dei loro tesori più preziosi.



Comune di Grone
Provincia di Bergamo

A nome
dell'Amministrazione Comunale
e mio personale
Porgo fervidi auguri di un
sereno Anno Nuovo

Il Sindaco
Gianfranco Corali